



Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"
Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ratificato e sottoscritto nei termini prescritti dalla legge)
art. 17, comma 1 del D.to Lgs. 62 del 13 aprile 2017

I.I.S. "E. Alessandrini"

Istituto Professionale "E. Lombardini"

Indirizzo "Servizi Commerciali"
profilo Web Community

Classe 5AC

Anno Scolastico 2025/2026

INDICE

Premessa	p. 3
Profilo dell'indirizzo – PECUC	p. 4
Tempi del percorso formativo	p. 9
Profilo della classe	p. 10
Composizione – Provenienze	p. 11
Giudizio deliberato dal Consiglio di Classe	p. 12
Finalità e obiettivi comuni	p. 13
Consuntivo delle attività disciplinari	p. 14
Valutazione degli apprendimenti	p. 14
Attività di recupero e/o potenziamento	p. 15
Attività di Educazione Civica	p. 15
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	p. 14
Iniziative complementari/integrative	p. 16
Il Consiglio di Classe	p. 17

Allegati:

- Allegato 1 - Griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti
- Allegato 2 - Programmi consuntivi delle attività disciplinari
- Allegato 3 - Attività di Educazione civica - Cittadinanza e Costituzione
- Allegato 4 - Griglia di valutazione di Educazione Civica

- Allegato 5 - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e Formazione Scuola-Lavoro (FSL)
- Allegato 6 - Attività di preparazione al colloquio orale
- Allegato 7 - Simulazione prima prova d'esame
- Allegato 8 - Simulazione seconda prova d'esame

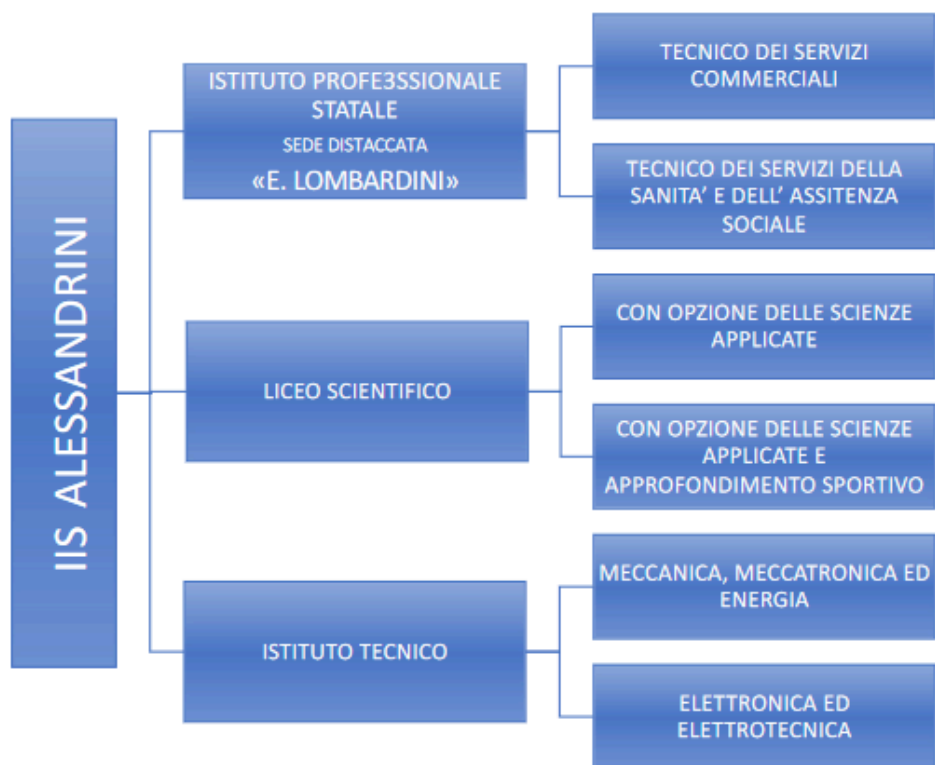
PREMESSA

L'istituto 'Emilio Alessandrini' fa propria la concezione della scuola come luogo di educazione ed istruzione.

- Luogo di educazione, in quanto la scuola contribuisce a formare persone che, nel delineare il proprio progetto di vita, si ispirano ai principi sanciti dalla nostra Costituzione, consapevoli dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società, aperte al confronto con l'altro, sensibili ai valori di solidarietà e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale.
- Luogo di istruzione, in quanto la scuola non solo trasmette conoscenze e competenze, ma mira a consolidare negli alunni la capacità di "imparare ad imparare", come presupposto per realizzare un processo costante e continuo di formazione, considerate l'evoluzione continua del *sapere* e le conseguenti richieste del mercato del lavoro.

L'azione educativa e formativa, fondata sul principio della collegialità e della libertà di insegnamento, mirerà a far prendere consapevolezza agli alunni sia della importanza dei valori etici, morali, civili, sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali.

L'Istituto superiore 'Emilio Alessandrini' permette la scelta tra diversi percorsi formativi:



I.P. - Tecnico dei Servizi Commerciali - profilo Web Community

Il percorso di studio offerto dall'Istituto Professionale è connotato dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale, che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

L'Istituto Professionale è così organizzato:

- prevede un orario complessivo annuale di **32 ore settimanali**;
- prevede una durata **quinquennale** e si conclude con l'Esame di Maturità per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore;
- presenta la seguente **struttura**:
 - A. un **primo biennio** ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti
 - B. un **secondo biennio** in cui si accrescono le attività e gli insegnamenti obbligatori di indirizzo

- C. un **quinto anno** per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore (Esame di Maturità).

I risultati di apprendimento a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli Istituti Professionali sono caratterizzati da un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e da aree di indirizzo per ciascuno dei due settori. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base mentre le aree di indirizzo presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro. I percorsi degli Istituti Professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio (PCTO). Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. Al superamento dell'Esame di Maturità conclusivo del percorso viene rilasciato il Diploma di **Tecnico dei Servizi Commerciali**.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi commerciali con profilo "Web Community" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Gestisce la comunicazione aziendale sui social network. Crea e gestisce la presenza in rete del marchio aziendale. Cura il rapporto e il dialogo con il pubblico di riferimento sui social. Collabora alla realizzazione di campagne di web marketing e alla elaborazione di programmi di marketing interattivi. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione, anche per implementare il sistema informativo aziendale. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici

innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Acquisisce le seguenti competenze di indirizzo definite dalla riforma degli Istituti Professionali:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione e i flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

QUADRI ORARIO

Profilo WEB COMMUNITY - SERVIZI COMMERCIALI						
		Area comune		Area di indirizzo		
		1° Biennio		2° Biennio		
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
A r e a c o m u n e	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Geografia	1	1			
	Storia	1	1	2	2	2
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
A r e a i n d i r i z z o	TIC	1+1*	1+1*			
	* laboratorio di informatica					
	Scienze integrate	1+1*	1+1*			
	* laboratorio di informatica					
	Seconda lingua straniera	3	3	2	2	2
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	2+3*	2+3*	6+2*	6+2*	6+2*
	* laboratorio di informatica					
	Laboratorio di espressioni grafico-artistiche	1+1*	1+1*			
	* laboratorio di informatica					
	Diritto			2	2	2
	Tecniche di comunicazione			2	2	2
	Informatica			2+1*	3	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32	
* ORE DI CODOCENZA O COMPRESENZA CON ITP						

PROFILO DELLA CLASSE

ELENCO ALLIEVI	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

ELENCO DEI DOCENTI			
DISCIPLINA	A.S. 2023-2024 classe 3^a	A.S. 2024-2025 classe 4^a	A.S. 2025-2026 classe 5^a
Lingua e letteratura italiana	GARZETTI MATTEO	GARZETTI MATTEO	GARZETTI MATTEO
Lingua e cultura straniera (Inglese)	PELLIZZARI YURI	ARMATO CLAUDIA	MAINARDI VALENTINA LICIA
Storia	GARZETTI MATTEO	GARZETTI MATTEO	GARZETTI MATTEO
Diritto	CALARCO GIOVANNI sostituito da RUSSO RITA	MEGALE NATALIZIA	STAGNO ELISA
Matematica	BONO GIUSEPPE	BONO GIUSEPPE	MARU' NICOLA GIUSEPPE sostituito da MARINO SONIA sostituita da FERNANDEZ HERRERA CONSUELO
2° lingua (francese)	PULOZZI POCHINI BARBARA sostituita da BELTRAMI STEFANIA	BELTRAMI STEFANIA	BELTRAMI STEFANIA sostituita da VIVIANI DANIELA
Tecniche di comunicazione	GATTI ELENA	FLORIS DANIELA	MAZZETTO SARA
Tecniche professionali dei servizi commerciali	FRANCICA FEDERICA	ESPOSITO ROMINA	VALENTE DONATO
Laboratorio tecniche informatiche	ESPOSITO GIOVANNI	D'ANTONIO GIUSEPPE	D'ANTONIO GIUSEPPE
Informatica	PIUZZI NICOLO'	OLIVERIO ALESSANDRO	PIUZZI NICOLO'
Scienze motorie e sportive	QUARELLO CORINNA	BRUNETTI ROBERTO	FERA SIMONE
Religione Cattolica o attività alternative	ZOIA PIERLUIGI RIVIECCIO FLAVIANA	ZOIA PIERLUIGI	ZOIA PIERLUIGI BRAMBILLA ROBERTA
Sostegno	CIMMINO MARIA VIOLANTE PRISMA FERRUCCIO	PRISMA FERRUCCIO PAGANO BENEDETTA	GIUSYELEN FULCO sostituita da STINCONE ROSA MARIA ELENA FABRIZIO ROCCATO PAGANO BENEDETTA DAVIDE DEMAIO

COMPOSIZIONE - PROVENIENZE

La classe è composta da n. 15 alunni; n. 14 alunni provengono dalla classe quarta e n. 1 proviene da altro Istituto.

Sono presenti n. 4 studenti con certificazione di DSA, e n. 3 studenti con disabilità.

GIUDIZIO DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Così come riportato nella relazione dello scrutinio del primo quadrimestre e del verbale 4 del C.d.C. di aprile, i docenti rilevano che la classe, composta da 15 alunni (6 studentesse e 9 studenti), presenta nel complesso difficoltà nel rispetto delle regole e nell'adozione di comportamenti sempre adeguati al contesto scolastico, rendendo necessari frequenti richiami da parte dei docenti, e sorveglianza dei posti in aula, ad ogni cambio della Didattica d'ambiente. Tali dinamiche incidono sul clima di lavoro e risultano particolarmente rilevanti considerando che si tratta di una classe quinta.

Dal punto di vista didattico, nel corso del primo quadrimestre sono emerse carenze diffuse, in parte riconducibili a uno studio non sempre costante e a un impegno in classe disomogeneo. Il metodo di studio appare spesso poco strutturato e l'organizzazione del lavoro domestico non sempre efficace. Permane una limitata consapevolezza delle proprie difficoltà e delle conseguenti ricadute sul percorso di preparazione all'Esame di Maturità.

L'attenzione e la partecipazione risultano discontinue anche nello svolgimento delle consegne: una parte significativa della classe appare talvolta distratta e poco coinvolta, evidenziando un livello di maturazione non ancora pienamente adeguato alla fase conclusiva del percorso scolastico. Si segnalano inoltre criticità nella gestione degli spazi comuni (corridoi e servizi igienici), che richiedono un costante monitoraggio.

Accanto a tali criticità, si rileva la presenza di alcuni alunni con una preparazione più solida e una maggiore capacità di applicazione dei contenuti.

Si segnala inoltre un percorso di crescita positiva di alcuni studenti, che hanno assunto un ruolo collaborativo nella gestione delle dinamiche di classe e nei dialoghi di coordinamento.

In generale però rimane una marcata tendenza alla selettività: gli studenti scelgono quali lezioni sabotare, e spesso lo fanno con arroganza, e ampio uso di pesante turpiloquio, assunto quale gergo di reciproco riconoscimento, e in un generale dinamica di conflittualità all'interno del gruppo classe stesso. Gli insulti sono selezionati anche tra i termini che indicano disabilità.

Per quanto riguarda la didattica, si segnala la necessità, durante l'ora di Francese, di affiancare alla docente della disciplina un ulteriore docente di supporto.

Per quanto riguarda i risultati generali, fanno fede i voti e i crediti scolastici dei singoli studenti.

FINALITÀ E OBIETTIVI COMUNI

Obiettivi educativi e didattici

Come dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa l'Istituto, facendo propria la concezione della scuola come luogo di educazione e d'istruzione, intende guidare gli studenti a prendere consapevolezza sia dell'importanza di un'adeguata maturazione personale sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali.

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle finalità educative e degli obiettivi culturali della scuola esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa, considerata la situazione di partenza della classe, nel corso dell'anno scolastico ha curato in particolare il conseguimento delle seguenti mete educative e didattiche comuni a tutte le discipline.

Obiettivi educativi

Partecipazione

Intervenire in modo propositivo

Autonomia

Elaborare progetti articolati

Impegno

Curare in modo costante la propria preparazione

Obiettivi didattici

Organizzarsi nello studio di argomenti nuovi;

Relazionare su tematiche nuove con linguaggio specifico;

Operare una corretta autovalutazione;

Saper approfondire argomenti;

Saper ricercare materiale nuovo ed usare opportuni strumenti.

Gli obiettivi sopra esplicitati sono stati perseguiti da ciascun docente del Consiglio di classe e hanno trovato un ulteriore momento di verifica nei lavori di ricerca finalizzati alla costruzione di percorsi pluridisciplinari in vista del colloquio d'esame.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materie, docenti, libri di testo adottati, contenuti, tempi, obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità): per ogni disciplina vedasi **Allegato 2**.

Modalità di lavoro. Sono stati adottati i seguenti metodi: illustrazione dei percorsi didattici (obiettivi, contenuti, strumenti, tempi, prove di verifica, esplicitazione dei criteri di valutazione) nello spirito del contratto formativo - lezione frontale e dialogata - lavoro di gruppo - lettura e analisi guidata - discussione guidata - metodo induttivo - correzione individualizzata e collettiva - analisi di casi - problem solving - rinforzo e recupero - esercitazioni pratiche uso piattaforma didattica interattiva.

Strumenti di lavoro: manuali; fotocopie; schemi; attrezzi ginnici.

Spazi: aule; palestra; laboratori di informatica e laboratorio multimediale.

Strumenti di verifica: Prove strutturate e semistrutturate, componimento o problema in classe e a casa, interrogazioni brevi e lunghe, esercizi, questionari, relazioni, prove pratiche, commenti, temi espositivo-argomentativo, analisi testuali; saggio breve; esercitazioni sull'articolo di giornale; risoluzione di problemi; trattazione sintetica di argomenti e presentazioni tramite power point.

Per ogni disciplina vengono declinati **Modalità di lavoro, Strumenti di lavoro, Spazi e Strumenti di verifica** nell'Allegato 2.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Ciascun docente del Consiglio di classe ha fatto riferimento alla scala di misurazione approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel Piano dell'Offerta Formativa (**Allegato 1**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle **conoscenze, competenze e capacità** degli allievi e, in particolare, della comprensione, dell'applicazione delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborare, di produrre testi corretti, pertinenti, coerenti e adeguatamente approfonditi, del possesso del linguaggio specifico delle materie.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Secondo le indicazioni dell'Ordinanza ministeriale n. 92 del 05 novembre 2007 le attività di recupero delle carenze evidenziate alla fine del primo quadrimestre sono state strutturate secondo diverse modalità (corso di recupero strutturato pomeridiano, sportello, recupero in itinere, recupero autonomo) deliberate dal Consiglio di classe (vedi tabella).

ATTIVITÀ	DISCIPLINE
Corso di recupero strutturato	
Recupero in itinere	TECNICHE DI COMUNICAZIONE; DIRITTO; TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI; MATEMATICA.
Recupero autonomo	LINGUA E CULTURA INGLESE
Sportello	

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha progettato e promosso le attività di insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che ai sensi della legge 92/2019, sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

In particolare, ai sensi dell'Art. 1, Comma 2, l'educazione civica propone nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La programmazione delle attività trasversali del Curricolo hanno rispettato le linee guida riportate all'Art.3, qui di seguito elencate:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile;
- h) bis educazione finanziaria e assicurativa (legge n. 21/2024);
- h) ter sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro (legge n. 21/2025).

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Il curriculum di Educazione civica è stato articolato in attività trasversali proposte dai docenti del consiglio di classe sulla base delle linee guida contenute nel Decreto n 35 del 22 giugno 2020, con particolare attenzione ai tre assi cui si fa ivi esplicito riferimento: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Le attività proposte sono state attinte dal documento consuntivo delle proposte approvato in collegio docenti e sono state ripartite tra i docenti del consiglio di classe fino a totalizzare almeno il monte annuale di 33 ore previsto a livello ministeriale.

Per i riferimenti puntuali ai progetti e alle attività che hanno coinvolto gli studenti si veda l'**Allegato 3**.

Per la griglia di valutazione di riferimento utilizzata per l'Educazione Civica si veda l'**Allegato 4**.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (A.S. 2025-2026)
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) (A.A.SS. 2023-2025)

Nell'offerta formativa dell'Istituto assume particolare rilevanza la scelta metodologica dell'alternanza scuola-lavoro che permette una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il raccordo con la realtà sociali ed economiche locali.

L'attuale denominazione FSL, Formazione Scuola-Lavoro (entrata ufficialmente in vigore con il Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127, con decorrenza dall'anno scolastico 2025/2026) sostituisce senza variazioni di sostanza il precedente acronimo PCTO (previsto dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e rinominato PCTO dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

L'Istituto favorisce relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti sul territorio, compreso il volontariato, il privato sociale e il terzo settore. A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità dal primo biennio al quinto anno di tutti gli indirizzi.

Gli studenti sono stati guidati a documentare tramite diario di bordo e relazione finale ogni esperienza di PCTO e FSL, al fine di costruire una serie storica della propria esperienza, riflettere sulla redazione dei propri CV e sul valore orientativo dei percorsi svolti: orientamento che può essere diretto: “Questo è il lavoro adatto a me”; o indiretto: “Questo è un lavoro che non vorrei mai più fare”.

Il Progetto d'istituto per i PCTO e la FSL ha definito le seguenti finalità:

- ✓ Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;
- ✓ Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori;
- ✓ Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale;
- ✓ Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro;

- ✓ Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l’iniziativa personale nello studio e nel lavoro;
- ✓ Sviluppare vocazionalità per la formazione integrale dello studente per una scuola student-oriented e non solo job-oriented.

Il percorso PCTO ha permesso dunque di guidare gli alunni nello sviluppo di competenze operative e abilità trasversali, indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per esercitare una cittadinanza attiva e responsabile, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, e con la mission dell'Istituto: “Portare il mondo nella scuola e la scuola nel mondo”.

Durante la prova orale dell’Esame i candidati saranno chiamati ad esporre, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, le esperienze svolte, conducendo una riflessione sulle opportunità di studio terziario (Università, ITS-Academy) o di lavoro post-diploma, che da tali percorsi emergono.

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro, dettagliate in allegato (**Allegato 5**).

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE
(visite aziendali, viaggi di istruzione, uscite didattiche, progetti ...)

Elenco visite guidate/viaggi di istruzione

META: Nizza, Cannes, Montecarlo

GIORNI: 17-20 marzo

META: Salone dell'Orientamento di Novogro

GIORNI: 17/10/2025

Elenco progetti extra curriculari:

INCONTRO	DATA	LUOGO	DURATA
Salone di Novogro	17/10/2025	Novogro (MI)	5 ore
UMANA	29/10/2025	IP Lombardini	1 ora per classe
Randstad	12/11/2025	Aula magna scuola media	2 ore
Guarino Assicurazioni	2/12/2025	IP Lombardini	1 ora per classe
AVIS	03/12/2025	IP Lombardini	1 ora per classe
Ermes Digital	15/01/2026	IP Lombardini	1 ora per classe
Dott.ssa Zaccaro	02/02/2026	IP Lombardini	1 ora per classe
Campus dello Studenti: comunicazione e marketing	16/03/2026	Online, IP Lombardini	2 ore 9:30-11:30
Junior Achievement Italia	09/04/2026	Online, IP Lombardini	2 ore 10:00-12:00
P.O.S.T.	23/04/2026	Aula magna scuola media	2 ore 9:00-11:00

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	GARZETTI MATTEO	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	MAINARDI VALENTINA LICIA	
Storia	GARZETTI MATTEO	
Diritto	STAGNO ELISA	
Matematica	FERNANDEZ HERRERA CONSUELO	
2° lingua (francese)	VIVIANI DANIELA	
Tecniche di comunicazione	MAZZETTO SARA	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	VALENTE DONATO	
Laboratorio tecniche informatiche	D'ANTONIO GIUSEPPE	
Informatica	PIUZZI NICOLO'	
Scienze motorie e sportive	FERA SIMONE	
Religione Cattolica o attività alternative	ZOIA PIERLUIGI	
Sostegno	STINCONE ROSA MARIA ELENA	
Sostegno	FABRIZIO ROCCATO	
Sostegno	PAGANO BENEDETTA	
Sostegno	DAVIDE DEMAIO	

STUDENTI RAPPRESENTANTI

Abbiategrosso, XV maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof. Michele Raffaeli

(firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1/2	L'allievo non possiede nessuna conoscenze rilevabile o possiede conoscenze frammentarie e non pertinenti (produzione nulla)	Non valutabili (produzione nulla)	Non valutabili (produzione nulla)
3	L'allievo possiede conoscenze mediamente frammentarie	Non comprende le richieste	Mediamente non valutabili, con qualche competenza valutabile in modo solo limitato
4	L'allievo possiede una conoscenza parziale con lacune gravi e limitata ad alcuni argomenti	Comprende in parte le richieste, ma non attiva procedure di soluzione	Mediamente valutabile in modo limitato. Necessita di costante aiuto per soddisfarne i caratteri essenziali.
5	L'allievo possiede una conoscenza parziale dei principali argomenti con lacune diffuse	Coglie in parte le richieste e attiva procedure risolutive, ma incoerenti o inefficaci, anche con aiuto	Competenze parzialmente valutabili in modo limitato e parzialmente a livello base (con aiuto / guida)
6	L'allievo possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali	Coglie le richieste e attiva procedure di soluzione delle problematiche principali con aiuto o guida	Mediamente soddisfatte al livello base con qualche aiuto/guida
7	L'allievo possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali, con qualche approfondimento o dettaglio	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Attiva procedure di soluzione senza aiuto per le problematiche principali	Completamente soddisfatte a livello base, non necessita di guida, in qualche caso soddisfatte al livello intermedio
8	L'allievo possiede conoscenze approfondite o dettagliate di tutti gli argomenti fondamentali	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Elabora strategie risolutive efficaci e autonome per i problemi	Competenze mediamente valutabili al livello intermedio

		principali con attenzione ai compiti secondari	
9	L'allievo possiede conoscenze approfondite e dettagliate della maggior parte degli argomenti trattati	Coglie pienamente le richieste e ne soddisfa la maggioranza con strategie efficaci, autonome. Dimostra padronanza di una pluralità di strumenti o tecniche.	Competenze valutabili parzialmente al livello intermedio, parzialmente a livello avanzato
10	L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite e dettagliate conoscenze di tutti gli argomenti trattati	Soddisfa la totalità delle richieste con strategie risolutive efficaci, autonome e originali, frutto di confronto, critica, interazione con dati, strumenti o tecniche possedute	Tutte le competenze valutabili a livello avanzato

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: prof. Matteo Garzetti

Ore settimanali	4
Libro di testo adottato	Simone Giusti - Natascia Tonelli L'onesta brigata, l'essenziale. Loescher Editore

COMPETENZE

- ✓ Interagire e riconoscere i diversi modelli di testo.
- ✓ Gestire le interazioni in diversi contesti.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti specifici della disciplina.
- ✓ Collaborare alla realizzazione di testi e presentazioni, all'analisi e alla valutazione di testi letterari.

CONOSCENZE

Dal Rinascimento al Barocco: estetica dell'eccesso e dello stupore.

- ✓ La rivoluzione scientifica. GALILEO GALILEI. Vita, rapporto con la Chiesa.
Opere, di cui sapere il contenuto (non lettura testo): Sidereus Nuncius; Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo.
- ✓ L'illuminismo
IMMANUEL KANT: Introduzione a "Che cos'è l'illuminismo". Sapere aude!
CESARE BECCARIA: De' delitti e delle pene.
MONTESQUIEU: Divisione dei poteri.
- ✓ La prima metà dell'800: tra Classicismo e Romanticismo.
Georg Wilhelm Friedrich Hegel, pensatore del ROMANTICISMO.

Letteratura del RISORGIMENTO

✓ UGO FOSCOLO

Vita, opere, impegno politico patriottico; scottatura antinapoleonica del Trattato di Campoformio.

Testi:

Alla Sera

A Zacinto

In morte del fratello Giovanni.

GIACOMO LEOPARDI

Vita, opere.

- ✓ Pensiero filosofico articolato nelle 4 fasi: Idillio e contemplazione; Pessimismo storico (A Silvia); Pessimismo cosmico (Dialogo della natura e di un islandese); La ginestra: la solidarietà della città da ricostruire.

Testi:

- Alla luna;

- Infinito

- A Silvia

✓ ALESSANDRO MANZONI

Il romanzo storico come genere del verisimile che vuole denunciare l'attualità.

La questione della lingua.

Trama de' I Promessi Sposi.

Il tema della Provvidenza.

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: CONTESTO STORICO E CULTURALE

I 5 maestri della nostra epoca: tratti essenziali del pensiero.

- ✓ Charles Darwin e l'evoluzione della specie per selezione dei tratti più adatti all'ambiente.
- ✓ Sigmund Freud, il subconscio e la Psicoanalisi.
- ✓ Friedrich Nietzsche, la morte di Dio e "Al di là del bene e del male".
- ✓ Karl Marx e l'ingresso delle Masse nella Storia.
- ✓ Albert Einstein: la supremazia della Scienza.

- ✓ Il Positivismo: la supremazia della Scienza e della Tecnica.
L'epoca degli ingegneri e dei medici. Il mito del progresso.
- ✓ Il Naturalismo francese: Il Romanzo come reportage necessario alla sociologia. (Emile Zola)
- ✓ IL VERISMO:
- ✓ GIOVANNI VERGA
Vita, opere, poetica (narratore occulto...)
I TESTI FONDAMENTALI da Vita dei campi Rosso Malpelo; trama del romanzo I Malavoglia, nel Ciclo dei vinti.
- IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO
- ✓ Il Simbolismo francese: Charles Baudelaire
L'ennui
Corrispondenze
L'origine del termine, la visione decadente del mondo, la poetica del Decadentismo.
- ✓ L'Estetismo: Oscar Wilde (interdisciplinarietà con Inglese)

- ✓ GIOSUE CARDUCCI
Vita, opere.
Pianto Antico
San Martino
- ✓ GIOVANNI PASCOLI
Vita, opere.
Poetica del “fanciullino”
X Agosto
Assiuolo.
- ✓ GABRIELE D’ANNUNZIO
Vita, opere
I TESTI FONDAMENTALI
trama del romanzo Il Piacere.
La pioggia nel Pineto
- ✓ IL NOVECENTO: IL CONTESTO STORICO E CULTURALE
- ✓ LE AVANGUARDIE STORICHE
- ✓ FUTURISMO, Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo .
- ✓ LA CRISI DEL ROMANZO: Marcel Proust, James Joyce, Virginia Wolf: the stream of consciousness. Inquadratura nell’influenza di Freud sulla letteratura. Rapporto tra James Joyce e Italo Svevo a Trieste. La coscienza di Zeno.
- ✓ LUIGI PIRANDELLO
Vita, poetica, visione del mondo, l'umorismo e la maschera.
Il romanzo Il fu Mattia Pascal; il romanzo Uno, nessuno e centomila.
- ✓ LA LIRICA ITALIANA NELLA PRIMA META’ DEL NOVECENTO: IL SENSO DELLA PRECARIETÀ
L’Ermetismo: la nascita di una nuova sensibilità poetica, i temi e il linguaggio
- ✓ GIUSEPPE UNGARETTI
Vita, opere, poetica.
Fratelli; San Martino del Carso; Veglia.
- ✓ Neorealismo, tragedia greca, e violenza della vita: Visione del Film: “Rocco e i suoi fratelli” di Luchino Visconti.

ABILITÀ

- ✓ Identificare modelli di linguaggi funzionali ai contesti.
- ✓ Individuare strategie per esprimersi a dovere.

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti.
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico.
- ✓ Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale.
- ✓ Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande.
- ✓ Saper eseguire collegamenti fondamentali.
- ✓ Essere in grado di riconoscere gli elementi fondanti della disciplina.

METODI E STRUMENTI

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Discussione di casi
- ✓ Lettura e analisi guidata
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Esercitazioni pratiche
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva
- ✓ Piattaforma interattiva

PROVE DI VERIFICA

- ✓ interrogazione lunga
- ✓ interrogazione breve
- ✓ analisi di testo
- ✓ componimento
- ✓ questionario
- ✓ relazione
- ✓ prova strutturata
- ✓ prova semistrutturata
- ✓ problemi, esercizi

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: prof. Matteo Garzetti

Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	DI SACCO PAOLO, AGENDA STORIA 3 - IL NOVECENTO E L'ETA' ATTUALE (Consigliato)

COMPETENZE

- ✓ Interagire e riconoscere i diversi elementi epocali della contemporaneità.
- ✓ Collocare nello spazio e nel tempo cause ed effetti.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti specifici della disciplina.
- ✓ Sapersi orientare nell'informazione con senso critico.

CONOSCENZE

- ✓ Scoperte geografiche e colonialismo europeo: Spagna, Portogallo, Paesi Bassi e Inghilterra.
- ✓ Triangolazione commerciale.
- ✓ Elisabetta I: inizio della manifattura inglese, e inizio delle colonie inglesi.
- ✓ Luigi XIV in Francia: costruzione dello Stato moderno intorno al monarca assoluto: il Re Sole.
- ✓ Gloriosa rivoluzione: Aggiornamento della Magna Charta Libertatum nel Bill of Right.
- ✓ Illuminismo.
- ✓ Rivoluzioni industriali. (I, II, III)
- ✓ Rivoluzione Americana.
- ✓ Rivoluzione Francese.
- ✓ Napoleone.
- ✓ L'Europa dopo Vienna: la Restaurazione.
- ✓ Risorgimento italiano.
- ✓ La società di massa: la Belle Epoque.
- ✓ La prima guerra mondiale
- ✓ L'Europa nel primo dopoguerra.
- ✓ la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo.
- ✓ il Nazismo; la shoah e gli altri genocidi del ventesimo secolo.
- ✓ La seconda guerra mondiale.
- ✓ L'Italia dal Fascismo alla Resistenza.
- ✓ La costruzione della democrazia repubblicana.
- ✓ Migrazione interna e riscatto sociale: visione del Film: "Rocco e i suoi fratelli" di Luchino

Visconti.

ABILITÀ

- ✓ Analizzare e interpretare i principali elementi caratterizzanti delle diverse epoche della contemporaneità.
- ✓ Collocare eventi, fenomeni e processi storici nello spazio e nel tempo, individuandone cause ed effetti.
- ✓ Utilizzare in modo corretto e consapevole gli strumenti e il linguaggio specifici della disciplina.
- ✓ Reperire, selezionare e valutare informazioni in modo critico e autonomo.

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti;
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico;
- ✓ Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande;
- ✓ Saper eseguire collegamenti fondamentali
- ✓ Essere in grado di riconoscere gli elementi fondati della disciplina

METODI E STRUMENTI

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Discussione di casi
- ✓ Lettura e analisi guidata
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Esercitazioni pratiche
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva
- ✓ Piattaforma interattiva

PROVE DI VERIFICA

- ✓ interrogazione lunga
- ✓ interrogazione breve
- ✓ analisi di testo
- ✓ componimento
- ✓ questionario
- ✓ relazione
- ✓ prova strutturata
- ✓ prova semistrutturata
- ✓ problemi, esercizi

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Valentina Licia Mainardi

Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	<i>Let's do business in English!</i> P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier Editore CLITT

COMPETENZE

- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi necessari per gestire l'interazione verbale ed utilizzare il linguaggio settoriale di riferimento.
- ✓ Comprendere ed interpretare testi orali e scritti attinenti al settore di specializzazione.
- ✓ Redigere testi scritti e orali attinenti al settore di specializzazione.
- ✓ Utilizzare la lingua inglese per facilitare la comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

Business theory

- ✓ International trade
 - The regulation of international trade (WTO, IMF, World Bank)
 - Restricting international trade: Protectionism
 - Encouraging international trade: major trading blocs
- ✓ Modes of transport
 - Transport by land
 - Transport by sea
 - Transport by air
- ✓ Transport documents: CMR, CIM, bill of lading, air waybill
- ✓ Insurance

Marine insurance

✓ Marketing

The role of the 4 Ps in the digital marketing mix

Advertising

SWOT analysis

E-marketing

M-marketing

Aspetti socio-culturali

✓ Oscar Wilde

Life and works

The Picture of Dorian Gray

✓ Focus on: the USA

Political Institution

Educazione civica: storia immigrazione negli Stati Uniti e ICE

ABILITÀ

- ✓ Saper utilizzare strutture e funzioni nonché lessico e fraseologia specifica per esprimersi su argomenti generali e inerenti al settore di specializzazione.
- ✓ Comprendere globalmente e dettagliatamente testi relativamente complessi in forma orale e scritta relativi ad argomenti di studio e di lavoro.
- ✓ Trasporre in lingua italiana brevi testi redatti in lingua inglese relativi all'ambito professionale e viceversa.
- ✓ Produrre in forma scritta e orale testi (brevi relazioni e sintesi) su situazioni relative al proprio settore d'indirizzo.
- ✓ Saper individuare situazioni problematiche relative al settore commerciale e trovare soluzioni.
- ✓ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti.

- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico.
- ✓ Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale.
- ✓ Comprendere globalmente testi in forma orale e scritta relativi ad argomenti di studio e di lavoro.
- ✓ Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande.
- ✓ Saper eseguire collegamenti fondamentali.
- ✓ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

METODI E STRUMENTI

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lettura e analisi guidata di testi autentici e settoriali
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

- ✓ interrogazione lunga
- ✓ interrogazione breve
- ✓ prova scritta con domande aperte
- ✓ prova strutturata
- ✓ prova semistrutturata

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: DANIELA VIVIANI

Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	<i>Savoir Affaires en poche</i> , Teresa Ruggiero Boella, Vanessa Kamkhagi, Daria Peterlongo, Gabriella Schiavi, Anita Walther

COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; utilizzare la lingua per scopi comunicativi ed utilizzare il linguaggio settoriale di riferimento
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e orali attinenti al settore di specializzazione
- Produrre brevi testi scritti o orali attinenti al settore di specializzazione
- Utilizzare la lingua francese per facilitare la comunicazione interculturale

CONOSCENZE

- ✓ L'assurance : Le fonctionnement des assurances. Les différents contrats d'assurance.
- ✓ Le personnel et le recrutement : Le personnel et les contrats, la recherche d'emploi, la lettre de motivation, le Curriculum Vitae, l'entretien de recrutement.

- ✓ Le plan marketing : Les études de marché, les graphiques, la matrice SWOT, le marketing mix, le produit, le prix et la distribution.
- ✓ Les énergies renouvelables : La COP, l'Agenda 2030, le programme français pour l'environnement.

ABILITÀ

- ✓ Saper utilizzare strutture e funzioni linguistiche indispensabili per interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale o inerenti al settore di specializzazione.
- ✓ Saper comprendere globalmente e dettagliatamente testi relativamente complessi in forma orale e scritta, relativi ad argomenti personali o attinenti al settore di indirizzo.
- ✓ Saper produrre in forma scritta e orale semplici testi (lettere commerciali, e-mail, fax, curriculum vitae), relativi a situazioni attinenti al settore di indirizzo appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.
- ✓ Saper riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti;
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico;
- Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale;
- Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande;
- Saper eseguire collegamenti fondamentali

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi guidata
- Lavoro di gruppo
- Jeux de rôle
- Uso della LIM

PROVE DI VERIFICA

- interrogazione lunga
- interrogazione breve
- analisi di testo
- questionario
- prova semistrutturata

DISCIPLINA: MATEMATICA**DOCENTE: CONSUELO FERNANDEZ HERRERA**

Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Matematica.Rosso Vol. 4 – Bergamini, Trifone, Barozzi – ed. Zanichelli

COMPETENZE

- Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

CONOSCENZE

- Limiti: Concetto intuitivo di limite di una funzione, limiti di funzioni razionali intere e fratte, limiti che si presentano sotto forma indeterminata (zero fratto zero, + infinito e – infinito e infinito su infinito)
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Derivate: rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico
- Derivate fondamentali: derivata di una funzione costante, derivata della variabile indipendente, derivata di una potenza
- Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati): derivata di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni
- Studio di una funzione razionale intera e fratta: dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, limiti agli estremi del dominio e individuazione degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Grafico della funzione.

ABILITÀ

- Saper calcolare il limite di funzioni razionali intere e fratte. Saper calcolare i limiti che si presentano sotto forma indeterminata (zero fratto zero, + infinito e – infinito e infinito su infinito)
- Saper ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione razionale

- Saper ricercare i punti di discontinuità di funzioni razionali e saperli classificare
- Saper calcolare la derivata di una funzione razionale attraverso le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Saper descrivere le proprietà di una funzione razionale intera e fratta e costruirne il grafico: calcolo del dominio, calcolo di eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Saper comprendere un grafico e saper desumere da questo le principali proprietà di una funzione.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i contenuti essenziali del programma effettivamente svolto
- Comprensione dei concetti fondamentali ed utilizzo del lessico disciplinare specifico
- Saper calcolare il limite di funzioni razionali intere e fratte. Saper calcolare i limiti che si presentano sotto forma indeterminata (zero fratto zero, + infinito e – infinito e infinito su infinito)
- Saper ricercare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione
- Saper ricercare i punti di discontinuità di funzioni razionali e saperli classificare
- Saper calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Saper descrivere le proprietà di una funzione razionale intera e fratta: calcolo del dominio, calcolo di eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti verticali e orizzontali

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale e dialogata
- Analisi di casi di realtà
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni pratiche
- Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Casi di realtà
- Prova a domande aperte, problemi, esercizi
- Prova semistrutturata

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**DOCENTI: DONATO VALENTE / GIUSEPPE D'ANTONIO**

Ore settimanali	8 ore (6+2)
Libro di testo adottato	Tecniche professionali commerciali - Volume 3 P. Bertoglio, S. Rascioni - Ed. Tramontana

CONOSCENZE

Operazioni di assestamento;
Bilancio d'esercizio e sue funzioni;
Parti del Bilancio d'esercizio;
Rielaborazione del bilancio di esercizio;
Bilancio di sostenibilità;
Cenni sul bilancio IAS e IFRS;
Analisi di bilancio per Indici e per Flussi;
Le imposte Dirette ed Indirette sulle imprese;
Differenza tra Reddito Civile e Reddito Fiscale;
La contabilità gestionale;
La classificazione dei costi;
Metodi di calcolo dei costi: il Direct Costing ed il Full Costing;
Break even analysis;
Costi suppletivi: il Make or buy;
Costi standard;
Concetti sul Budget;
Concetti sul Business plan;
Cenni sul Business Model Canvas;
Cenni sul Marketing Plan.

COMPETENZE

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendo i differenti modelli organizzativi, le forme giuridiche dell'impresa e i flussi informativi aziendali, collaborando alla redazione della documentazione amministrativo-contabile e alle attività di rilevazione consuntiva, di programmazione e di controllo preventivo.

ABILITÀ

Individuare le caratteristiche dei principali modelli organizzativi aziendali.
Distinguere le diverse forme giuridiche d'impresa e le relative responsabilità.
Interpretare e utilizzare i flussi informativi aziendali.
Collaborare alla predisposizione di documenti amministrativi e contabili.

Raccogliere, organizzare e rappresentare dati economico-aziendali.
Partecipare alle attività di programmazione e controllo.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza e acquisizione degli elementi essenziali degli argomenti trattati, nonché la terminologia tecnica specifica.

Saper applicare in maniera semplice le conoscenze acquisite a situazioni reali e saper fare delle esemplificazioni.

Saper effettuare semplici deduzioni logiche, sia in ambito disciplinare che in ambito interdisciplinare.

METODI E STRUMENTI

Lezioni di tipo frontale con altre attività di tipo interattivo quali discussione in classe e confronto, lavori di gruppo, esercitazioni e svolgimento esercizi. Svolte attività di *brain storming*; cooperative learning per argomenti di taglio più pratico; correzioni sistematiche collettive e individuali dei lavori svolti. Approfondimento durante le sessioni di laboratorio dei temi trattati a livello teorico, utilizzando strumenti digitali quali il foglio di calcolo Excel.

E' stato utilizzato il testo in adozione e altro materiale didattico: materiali online, PowerPoint, Word e pdf, materiali, esercitazioni pratiche e compiti di realtà effettuati con l'utilizzo del foglio di calcolo, AI, e simili, materiale di ricerca prodotto dagli alunni stessi per stimolare il peer to peer.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica sono state diversificate in relazione agli obiettivi e agli argomenti trattati: sono state impiegate verifiche orali e verifiche scritte, interrogazioni, analisi di casi, prova strutturata, prova semistrutturata, problemi, esercizi, prove pratiche.

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: ELISA STAGNO

AS 2025/26

Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Società e Diritti Up - Volume B - Simone Crocetti - Ed. Tramontana

COMPETENZE

- **Riconoscere, nei documenti contrattuali, gli elementi essenziali, il momento di perfezionamento e gli effetti giuridici prodotti**
- **Individuare le situazioni di invalidità contrattuale, comprendendone natura e conseguenze**
- **Applicare la normativa di riferimento in casi concreti relativi al rapporto di lavoro subordinato (costituzione, diritti e obblighi, svolgimento e cessazione)**
- **Identificare la tipologia contrattuale più adeguata alle esigenze di lavoratore e datore di lavoro**
- **Utilizzare strumenti informatici per la gestione dei documenti aziendali**
- **Individuare e applicare le norme a tutela della riservatezza**
- **Analizzare l'andamento dei principali fattori economico-finanziari**
- **Prevedere le evoluzioni del sistema economico**
- **Confrontare i diversi sistemi economici**

CONOSCENZE

IL CONTRATTO

- **Elementi essenziali del contratto**
- **Il momento perfezionativo del contratto**
- **Effetti del contratto**
- **Le principali forme di invalidità del contratto**
- **Rescissione e risoluzione**

IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

- **Principi fondamentali del diritto del lavoro**
- **Caratteri e contenuto del rapporto di lavoro subordinato**
- **Principali tipologie contrattuali**
- **La cessazione del rapporto di lavoro**

I DOCUMENTI INFORMATICI

- **Nozione ed efficacia del documento informatico**
- **La posta elettronica certificata (PEC)**
- **Normativa in materia di privacy**

LE INFORMAZIONI ECONOMICHE

- **Principali canali di informazione economica**
- **Principali indicatori economico-finanziari**
- Documenti economici pubblici

LEGGI STUDIATE

Diritto costituzionale (principi fondamentali del lavoro)

- Art. 3 Costituzione
- Art. 4 Costituzione
- Art. 35 Costituzione
- Art. 40 Costituzione
- Art. 46 Costituzione

Diritto civile (rapporto di lavoro e contratto)

- Art. 1321 Codice Civile (contratto)
- Art. 2094 Codice Civile (lavoratore subordinato)
- Art. 2104 Codice Civile (diligenza e fedeltà)
- Art. 2105 Codice Civile (divieto di concorrenza)

Diritto del lavoro (disciplina generale e riforme)

- Legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori)
- Legge 30/2003
- Legge 92/2012
- Legge 183/2014
- Decreto Legislativo 81/2015
- Decreto Legislativo 83/2012 (conv. Legge 134/2012)

Sicurezza sul lavoro

- Decreto Legislativo 81/2008

Privacy e protezione dei dati

- Decreto Legislativo 196/2003 (Codice Privacy)
- Decreto Legislativo 101/2018 (adeguamento GDPR)

Normativa europea e digitale

- Regolamento UE 910/2014 (eIDAS)

ABILITA'

- **Individuare gli elementi e il momento di perfezionamento del contratto**
- **Riconoscere gli effetti del contratto in casi concreti**
- **Distinguere le principali cause di invalidità del contratto**

- **Individuare diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato**
- **Riconoscere le cause di cessazione del rapporto di lavoro**
- Saper distinguere le diverse tipologie contrattuali
- **Saper utilizzare il documento informatico e la PEC**
- **Individuare le regole fondamentali della privacy**
- **Saper reperire informazioni economiche**
- **Saper interpretare i principali fenomeni economici**

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi sono evidenziati in grassetto nelle competenze, conoscenze e abilità.

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi guidata
- Metodo induttivo
- Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Relazione
- Prova semistrutturata
- Prova scritta con domande aperte

DISCIPLINA: Tecniche di Comunicazione e di Relazione

DOCENTE: prof.ssa Sara Mazzetto

Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Giovanni Colli, Lorenza Cecilia Ferro Punto.Com Clitt

COMPETENZE

Conoscenze (sapere)

Comprensione

- ✓ comprendere il ruolo strategico della comunicazione nelle organizzazioni
- ✓ analizzare comunicazione interna ed esterna dell'impresa
- ✓ distinguere tra:
 - o comunicazione istituzionale
 - o comunicazione commerciale
 - o comunicazione digitale
- ✓ interpretare messaggi pubblicitari e strategie persuasive

Abilità (saper fare)

- ✓ applicare tecniche di comunicazione interpersonale
- ✓ riconoscere e usare:
 - o comunicazione verbale
 - o comunicazione non verbale
 - o comunicazione paraverbale
- ✓ gestire situazioni comunicative professionali (riunioni, presentazioni, trattative)
- ✓ adattare il linguaggio ai diversi contesti professionali

Competenze operative:

- ✓ usare strumenti digitali per:
 - o presentazioni aziendali
 - o comunicazione online
 - o promozione commerciale
- ✓ comprendere le logiche della comunicazione digitale e dei social network

CONOSCENZE

COMUNICAZIONE AZIENDALE

- Comunicazione interna ed esterna
- Immagine aziendale e reputazione
- Customer care e relazione con il cliente

TECNICHE DI COMUNICAZIONE PROFESSIONALE

- Comunicazione telefonica e digitale (email, chat, social)
- Public speaking e presentazioni
- Storytelling aziendale

NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI

- Strategie negoziali
- Tecniche di persuasione
- Gestione dei reclami e situazioni critiche

COMUNICAZIONE DIGITALE E SOCIAL MEDIA

- Linguaggi e codici della comunicazione online
- Personal branding

ABILITÀ

- Applicare tecniche di comunicazione efficace in contesti professionali
- Utilizzare un linguaggio appropriato in base al destinatario
- Gestire relazioni con clienti e colleghi in modo assertivo
- Redigere email, report e comunicazioni aziendali
- Condurre presentazioni chiare ed efficaci
- Gestire reclami e situazioni conflittuali
- Lavorare in team e partecipare a dinamiche collaborative
- Utilizzare strumenti digitali per la comunicazione professionale

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti;
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico;
- Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale;
- Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande;
- Saper eseguire collegamenti fondamentali
- Essere in grado di riconoscere gli elementi fondati della disciplina
- Essere in grado di riconoscere la specificità e le potenzialità dei linguaggi disciplinari

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale

- Lezione dialogata
- Discussione spontanea
- Discussione guidata
- Domande di stimolo
- Brainstorming
- Lavoro di gruppo

PROVE DI VERIFICA

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Analisi di testo
- Componimento
- Presentazioni
- Relazione

ARGOMENTI TRATTATI

- ✓ Le competenze relazionali: le life skills, le competenze relazionali, atteggiamenti interiori e comunicazioni, le competenze relazionali nel settore commerciale
- ✓ Comunicazioni aziendali e public relations: le comunicazioni aziendali, le public relations
- ✓ Il linguaggio e le strategie di marketing: il linguaggio del marketing, la strategia di marketing
- ✓ Marketing On Line
- ✓ AIDA
- ✓ Applicazioni pratiche
- ✓ Social Media Marketing
- ✓ Marketing esperienziale
- ✓ Marketing analitico
- ✓ Applicazioni pratiche

Educazione Civica

Ricerca e presentazione sulla vita dei grandi imprenditori

Materiale creato per le spiegazioni è stato caricato sulla classroom predisposta a inizio anno ed è sempre fruibile dagli studenti per gli approfondimenti

15 maggio 2026

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: ZOIA PIERLUIGI

Ore settimanali	1
Libro di testo adottato	Nessuno

COMPETENZE

- ✓ Sapersi interrogare sulla propria identità umana e sulla dimensione religiosa della vita in relazione agli altri e al mondo
- ✓ Conoscere le fonti del cristianesimo, i suoi principi e i suoi linguaggi specifici
- ✓ Saper esporre e documentare criticamente i contenuti del cristianesimo, confrontandoli con quelli delle altre religioni e degli altri sistemi di significato
- ✓ Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella trasformazione della realtà e nello sviluppo della civiltà umana
- ✓ Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale responsabile, aperta alla ricerca della verità e alle pratiche della giustizia e della solidarietà.
- ✓

CONOSCENZE

- ✓ L'opposizione alla religione nell'ideologia massonica
- ✓ Soppressione degli ordini religiosi ed emigrazione nell'Italia unitaria
- ✓ I totalitarismi del XX secolo e la loro comune matrice anticristiana
- ✓ Fondamenti e contenuti della dottrina sociale della chiesa: beni della terra, riposo, lavoro e proprietà
Alcuni elementi di Morale matrimoniale
- ✓ Produzione, Generazione e Procreazione
- ✓ Metodi naturali di controllo delle nascite

ABILITÀ

- ✓ Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca della trascendenza e speranza di salvezza
- ✓ Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che li hanno ispirati
- ✓ Capacità di formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali
- ✓ Confrontarsi con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa

- ✓ Impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche
- ✓ Documentare le principali fasi della vita della Chiesa
- ✓ Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari (inculturazione) e con gli effetti storici che esso ha prodotto
- ✓ Riconoscere differenze e complementarietà tra fede e ragione e tra fede e scienza
- ✓ Riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso
- ✓ Consultare correttamente la Bibbia
- ✓ Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che li hanno ispirati
- ✓ Acquisire capacità critica e progressiva maturità-autonomia di giudizio
- ✓ Argomentare le proprie scelte etico-religiose

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico
- ✓ Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale
- ✓ Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande e Saper eseguire collegamenti fondamentali
- ✓ Essere in grado di riconoscere gli elementi fondanti della disciplina

METODI E STRUMENTI

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Discussione di casi
- ✓ Lettura e analisi guidata
- ✓ Analisi di casi
- ✓ Metodo induttivo

PROVE DI VERIFICA

- ✓ interrogazione breve
- ✓ analisi di casi
- ✓ analisi di testo
- ✓ questionario

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: FERA SIMONE

Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Libro di testo adottato "Movimento creativo Edizione arancione" di Zocca, Sgarbi, Gulisano, Manetti e Marella, casa editrice D'Anna. (Facoltativo)

COMPETENZE

- Essere in grado di analizzare i presupposti fisiologici delle proprie capacità motorie e collegarli a tecniche e principi generali di sviluppo di tali capacità (anche in relazione ai processi di adeguamento dei propri schemi motori);
- **Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità;**
- **Saper analizzare le tecniche ed i presupposti fisiologici delle attività sportive sperimentate, mettendole anche in relazione al proprio bagaglio motorio;**
- Essere in grado di interagire con gli altri (avversari sportivi) in collaborazione E competizione, riconoscendo ed interpretando, con efficacia ed etica, il ruolo assunto all'interno del team;
- Saper utilizzare, selezionandole, tecniche, principi, norme, comportamenti generali E specifici in funzione della ricerca E del mantenimento dello stato di salute.
- Teoria E pratica degli sport di squadra E individuali;
- **Assumere comportamenti responsabili A tutela della sicurezza personale E degli altri in ambiente sportivo;**
- Storia dello sport;

- Sport in relazione alle materie di indirizzo.

CONOSCENZE

- **Conoscere le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola; - I nutrienti: carboidrati, proteine, grassi e le loro principali funzionali nell'organismo;**
- Il doping: le principali sostanze dopanti - Le Olimpiadi e la loro relazione con lo sport e la storia;
- Conoscenza generale della teoria e metodologia dell'allenamento;
- Regolamenti e tecniche specifiche delle attività proposte (nei giochi e sport individuali e di squadra);
- La figura dell'arbitro e dei giudici;
- **Conoscenze igieniche generali riferite all'attività motoria, sportiva ed espressiva;**
- Elementi di traumatologia e di primo soccorso;
- Principi di alimentazione riferiti all'attività sportiva;
- Conoscere e praticare alcuni sport di squadra;
- **Acquisire la capacità di relazionarsi in situazioni diverse;**
- Terminologia dello sport;
- **Conoscere i principi generali di sicurezza in palestra;**
- **Conoscere lo sport in relazione alle altre materie di studio.**

ABILITÀ

- **Riesce ad ottenere miglioramenti più o meno significativi nello sviluppo delle proprie capacità motorie utilizzando le conoscenze fisiologiche e metodologiche sviluppate;**

- Riesce a mettere in relazione le esercitazioni svolte con le finalità specifiche.
- È in grado di praticare le tecniche individuali e di squadra degli sport proposti;
- Sa utilizzare in maniera personale le abilità motorie acquisite negli sport praticati;
- **Sa collegare le nozioni di teoria dell'allenamento alle attività svolte;**
- **Riconosce le abilità tecniche e le componenti energetiche degli sport praticati;**
- Sa muoversi in campo, nei giochi di squadra, in funzione dei compagni e degli avversari;
- Sa mettere in atto i comportamenti di igiene delle attività motorie e dello sport funzionali alle esercitazioni proposte;
- Sa applicare le conoscenze di traumatologia e primo soccorso agli infortuni riferiti all'attività sportiva;
- Sa mettere in relazione i principi alimentari con i bisogni della pratica motoria e sportiva;
- Sport di squadra: esercizi sui fondamentali individuali della pallacanestro, della pallavolo, del calcio a cinque, della pallamano, del badminton;
- Sport individuali: atletica leggera, didattica della corsa di resistenza, della corsa veloce, dei salti e dei lanci;
- **Saper cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le attitudini individuali;**
- **Saper stabilire corretti rapporti interpersonali all'interno del gruppo;**
- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Saper integrare le Scienze Motorie con le altre materie di studio.

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi sono evidenziati in **grassetto** nelle competenze, conoscenze e abilità.

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Attività di gruppo con interventi individualizzati;
- Metodo globale
- Metodo Analitico

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- Test motori Pratici;
- Controlli periodici sulle osservazioni sistematiche delle attività;
- Interrogazione;
- Valutazione di costanza, impegno e partecipazione nelle lezioni.

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: PIUZZI NICOLÒ

Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	INFOCOMM Autori: CAMAGNI PAOLO, NIKOLASSY RICCARDO

CONOSCENZE

- **Struttura e logica del foglio di calcolo (celle, riferimenti, formule, nomi).**
- Sintassi e uso delle principali funzioni avanzate:
 - logiche: SE, SE INNESTATI
 - di ricerca: INDICE
 - statistiche: MEDIA.SE, CONTA.SE, SOMMA.PIÙ.SE
- Gestione dei dati (ordinamento, filtri, convalida, rimozione duplicati, formattazione condizionale).
- Creazione e personalizzazione di tabelle pivot e grafici.
- **Interfaccia e funzionalità principali di GSites.**
- Creazione e gestione delle pagine.
- Struttura di navigazione.
- Condivisione e pubblicazione online.
- Gestione collaborativa dei contenuti.
- **Definizione di AI.**
- **Evoluzione storica dell'Intelligenza Artificiale.**
- AI generativa e chatbot.
- Machine Learning e automazione.
- Applicazioni dell'AI nella vita quotidiana.
- Produzione di contenuti multimediali.
- Struttura di una presentazione digitale.
- **Elementi di comunicazione visiva.**
- **Affidabilità delle fonti.**
- Privacy e sicurezza dei dati.
- Utilizzo etico dell'AI.
- Impatto sociale delle nuove tecnologie.
- Applicazioni tematiche dell'AI

COMPETENZE

- **Utilizzare in modo autonomo e consapevole strumenti digitali per l'elaborazione, l'analisi e la rappresentazione dei dati.**
- Organizzare e gestire informazioni complesse mediante fogli di calcolo strutturati.
- Applicare tecniche di analisi dati e di problem solving con funzioni, formule e strumenti avanzati di Excel.
- **Interpretare e comunicare dati numerici attraverso rappresentazioni grafiche e report chiari e professionali.**
- Collegare l'uso di Excel a contesti reali del settore professionale (economico, aziendale, tecnico, gestionale, turistico, ecc.).
- Progettare e realizzare siti web utilizzando piattaforme CMS e strumenti cloud.
- Organizzare contenuti digitali destinati alla pubblicazione online.
- **Utilizzare Google Sites per la creazione di pagine web responsive.**
- Comprendere la struttura base del linguaggio HTML.
- Applicare regole CSS per la personalizzazione grafica delle pagine.
- Integrare contenuti multimediali all'interno di siti web.
- Gestire la navigazione e l'architettura delle informazioni.
- Applicare principi di usabilità e accessibilità web.
- Pubblicare e aggiornare contenuti online in modo autonomo.
- Collaborare alla realizzazione di progetti web condivisi.
- **Utilizzare strumenti digitali e piattaforme AI per la ricerca e la produzione di contenuti.**
- Analizzare l'impatto dell'Intelligenza Artificiale nei diversi contesti sociali, culturali e professionali.
- Comprendere il funzionamento base dei sistemi di AI e dei modelli generativi.
- **Ricerca, selezionare e organizzare informazioni provenienti da fonti online.**
- Produrre contenuti multimediali destinati alla comunicazione web.
- Sviluppare capacità critiche rispetto all'utilizzo etico delle tecnologie digitali.
- Comunicare informazioni in forma chiara attraverso presentazioni digitali, testi e rappresentazioni visive.
- Applicare tecniche di storytelling digitale e progettazione comunicativa.

ABILITÀ

- **Creare e gestire fogli di lavoro complessi con formule e riferimenti incrociati.**
- Utilizzare funzioni avanzate (logiche, statistiche, di ricerca, testuali, condizionali).
- **Applicare formattazione condizionale e strumenti di convalida dati per migliorare la leggibilità e la precisione dei fogli.**
- Esportare e condividere dati in diversi formati (PDF, CSV, Google Fogli, PowerPoint).
- **Creare e configurare un sito tramite Google Sites.**
- Progettare la struttura di navigazione di un sito web.
- Inserire testi, immagini, video, mappe e contenuti multimediali.
- Utilizzare layout e modelli grafici.
- Personalizzare pagine web tramite codice HTML.

- Applicare stili CSS per modificare colori, font, spaziature e layout.
- Integrare elementi esterni tramite embed.
- Gestire collegamenti ipertestuali e menu di navigazione.
- Organizzare contenuti in modo chiaro e accessibile.
- Pubblicare e condividere siti web online.
- Verificare la visualizzazione responsive su differenti dispositivi.
- Lavorare in gruppo nella realizzazione di progetti digitali.
- **Utilizzare motori di ricerca e fonti digitali attendibili.**
- **Creare elaborati digitali e presentazioni multimediali.**
- **Organizzare contenuti testuali e grafici in modo efficace.**
- Utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale per generare, rielaborare e sintetizzare informazioni.
- Distinguere dati attendibili da contenuti non verificati.
- Analizzare vantaggi, limiti e rischi dell'AI.
- Comprendere il ruolo dell'AI nella comunicazione online.
- Saper presentare oralmente un progetto digitale.
- Utilizzare linguaggi visivi e comunicativi adeguati al web.
- Collegare l'AI ad ambiti interdisciplinari (tecnologia, comunicazione, cultura, astronomia, informazione).

METODI E STRUMENTI

È stato dato ampio spazio all'attività laboratoriale al fine di apprendere e mettere in pratica gli insegnamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e degli applicativi di riferimento. Sono state alternate lezioni frontali a lezioni interattive e partecipate, alle quali è stato dedicato maggiore spazio, così da rendere i singoli alunni e la classe nel suo complesso capaci di risolvere problemi nuovi, guidati dal docente.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tramite prove scritte e orali, in relazione agli argomenti trattati e agli obiettivi dei singoli alunni. È stato dato maggiore risalto alle capacità tecnico-operative nell'utilizzo del computer per la risoluzione dei problemi e nell'uso degli applicativi previsti dal programma scolastico.

Sono state osservate:

- la capacità dell'allievo di riconoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- la capacità di riferire le teorie con un linguaggio corretto;
- la partecipazione costruttiva e critica alle lezioni.

Nella valutazione complessiva sono stati inoltre considerati:

- gli interventi dal posto;
- la puntualità nello svolgimento del lavoro domestico;
- il rispetto delle scadenze.

ALLEGATO 3

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO ANNUALE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
<p>Analisi dei fenomeni migratori contemporanei negli Stati Uniti e approfondimento sul tema dell'immigrazione americana, delle istituzioni USA e delle problematiche legate all'integrazione sociale. Discussioni guidate sulla situazione internazionale in Medio Oriente, con particolare attenzione al conflitto israelo-palestinese, ai fatti di Gaza, alla pace e alla tutela dei diritti umani. Attività di confronto civile e riflessione sull'accoglienza, sulla cittadinanza e sulle dinamiche interculturali.</p>	<p>Inglese, Storia, Diritto, Educazione Civica</p>	11h
<p>Studio dell'intelligenza artificiale, della cybersecurity, della cittadinanza digitale e dei rischi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie. Approfondimenti su phishing, malware, deepweb, darkweb, VPN e sicurezza informatica. Riflessione etica sull'uso dell'intelligenza artificiale, sui chatbot, sugli algoritmi e sui rischi di discriminazione nei sistemi automatizzati.</p>	<p>Informatica, TPSC, Francese, Educazione Civica</p>	9h
<p>Approfondimenti sul funzionamento delle istituzioni democratiche, sul referendum, sulla partecipazione civica e sui principi costituzionali. Discussioni sul valore della legalità, sul ruolo dei Carabinieri nella tutela dello Stato democratico e riflessioni sul contrasto alla criminalità organizzata e alla cultura mafiosa attraverso testimonianze e attività di confronto.</p>	<p>Diritto, Storia, Educazione Civica</p>	5h

PERCORSO ANNUALE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
<p>Educazione alla convivenza civile, al rispetto reciproco e alla collaborazione attraverso attività di dialogo, discussione di gruppo, elezione dei rappresentanti degli studenti e riflessioni sulla leadership, sulla rappresentanza e sui conflitti sociali.</p>	<p>Italiano, Educazione Civica</p>	<p>3h</p>
<p>Comprendere il ruolo delle informazioni digitali nelle emergenze globali. Analizzare dati geografici e statistici attraverso mappe interattive. Interpretare grafici, dashboard e infografiche. Distinguere fonti affidabili da fonti non verificate. Comprendere il funzionamento dei sistemi di monitoraggio internazionale. Sviluppare capacità critiche nell'uso dei dati online.</p>	<p>Informatica, Diritto</p>	<p>6h</p>
<p>Percorsi di memoria storica e riflessione sui diritti umani attraverso la Giornata della Memoria, la visione di documentari sull'Olocausto e attività dedicate alla consapevolezza storica e civile.</p>	<p>Storia, Educazione Civica</p>	<p>2h</p>
<p>Comprendere il fenomeno della mafia e della criminalità organizzata. Comprendere il ruolo dello Stato e delle associazioni nella lotta alle mafie. Riflettere sull'importanza della legalità e del rispetto delle regole nella vita quotidiana. Sviluppare una riflessione personale sui danni sociali causati dalla mafia.</p>	<p>TCR, Educazione Civica, Diritto</p>	<p>6 h</p>

PERCORSO ANNUALE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
-------------------------	-----------------------------	------------

Educazione alla salute, alla solidarietà e alle buone pratiche sociali attraverso incontri AVIS, attività sul rispetto delle regole scolastiche e riflessioni sui comportamenti corretti nella vita quotidiana e scolastica.

TCR, Educazione Civica

1h

TOTALE		43h
---------------	--	------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA				
EVIDENZE	Iniziale (4-5)	Di base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato(9-10)
CAPACITÀ DI UTILIZZARE STRUMENTI TECNOLOGICI NELLA RICERCA E SELEZIONE DI DATI E INFORMAZIONI PERTINENTI	Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente.	Si avvale degli strumenti tecnologici.	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici.	Si avvale consapevolmente e responsabilmente degli strumenti tecnologici.
CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI RICERCATE	Argomenta ed elabora i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato.	È in grado di argomentare ed elaborare i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.	È in grado di argomentare ed elaborare in maniera autonoma i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.	È pienamente in grado di argomentare ed elaborare i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.
CAPACITÀ DI ORIENTARSI NELLA RICERCA DI FONTI NORMATIVE	Considera le fonti normative pertinenti, se costantemente guidato.	Considera e sa riconoscere le fonti normative in materia di sicurezza digitale.	Si orienta autonomamente nella ricerca e nell'utilizzo delle fonti normative. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze e i rischi dell'ambiente digitale.	Si orienta consapevolmente nella ricerca e nell'utilizzo delle fonti normative. Considera e gestisce con consapevolezza e responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.
CAPACITÀ DI COMUNICARE/PRO-MUOVERE IN FORMA PUBBLICITARIA IL RISULTATO DEL LAVORO SVOLTO	Utilizza i vari supporti tecnologici se costantemente guidato. Gestisce in maniera inconsapevole i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Utilizza in maniera confacente i vari supporti tecnologici, per esprimere conoscenze ed esperienze acquisite. Gestisce adeguatamente i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Utilizza in forma autonoma i vari linguaggi e le conoscenze acquisite, con utilizzo dei diversi supporti tecnologici, per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure.	Utilizza compiutamente e responsabilmente i vari linguaggi e le conoscenze acquisite, con utilizzo dei diversi supporti tecnologici, per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure.

ALLEGATO 5**FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (A.S. 2025-2026)
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) (AA.SS. 2023-2025)**

Si attestano i seguenti monte-ore FSL-PCTO.

	Cognome Nome		n° ore
1			335
2			304
3			367
4			396
5			297
6			95
7			269
8			147
9			239
10			282
11			321
12			230
13			396
14			287
15			320

ATTIVITA' DI PREPARAZIONE AL COLLOQUIO ORALE

Le attività propedeutiche alla prova orale si svolgeranno in forma di preparazione, di consolidamento dei concetti base, e di eventuale simulazione di setting, dal 15 maggio in poi, per interiorizzare la struttura della prova stessa, ed allenare al richiamo agile dei contenuti e al metterli in connessione reciproca.

La classe ha svolto la seguente UDA interdisciplinare : “Migrazioni - Realtà e rappresentazione di una situazione di emergenza”; è stato integrato un percorso di riflessione sull’Intelligenza artificiale.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

Anno Scolastico 2025 / 2026

I. I. S . "E. ALESSANDRINI"

**ESAME DI MATURITA'
SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO
CLASSI QUINTE**

09/12/2025

Durata massima della prova: 6 ore, dalle ore 8.00 alle 14.00

E' consentito soltanto l'uso del dizionario d'italiano. E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima della fine della quinta ora.

PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA A . Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

TRACCIA 1 . Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita dei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si

grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?
5. Analizza lo stile del brano con riferimento a ciò che sai del verismo e dei suoi tratti stilistici salienti

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TRACCIA 2. Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996).

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Alla luce del tuo percorso di studi nella scuola superiore, ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te e per la tua formazione culturale e umana..

PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

TRACCIA 1. Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine:

un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore. In realtà: Siri è stata lanciata da Apple nell'iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle *case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...] Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?

3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TRACCIA 2. Davide Piacenza, da *La correzione del mondo*, Einaudi 2023

Se il mondo conservatore ha sempre fatto un uso estensivo dell'intolleranza e della censura, spesso appena mascherata da tiriterie sui "valori della famiglia" e la "santità del matrimonio", la tribalizzazione del discorso pubblico in nicchie regolate dalla dopamina ha portato il fenomeno a sfondare anche a sinistra, dove si è saldato in un'unione scellerata – e spesso taciuta – con l'interesse delle aziende e dei sistemi di potere a mostrarsi dalla parte giusta delle cause più sfruttabili commercialmente.

L'attivismo su Instagram è diventato un mestiere in cui specializzarsi, e i glossari di importazione della correttezza politica una competenza da sviluppare. Nelle comunità di riferimento i contenuti virali veicolati ai membri del gruppo orbitano attorno a un lessico anglofono iperspecializzato, espressione di codici sociali che cambiano con una velocità consona al mezzo: la sfida, in un ecosistema governato da queste regole, è mostrarsi più attenti, rigorosi e aggiornati degli altri. Conta primeggiare davanti al proprio pubblico, anche se per farlo ci si intestano lotte altrui o si aumentano numeri e influenza personale attaccandosi regolarmente a pretesti di dubbie ricadute sul reale.

Giulio Calella ha notato su "Jacobin Italia", una delle testate di riferimento della sinistra radicale italiana, che negli ultimi anni sia gli influencer che gli intellettuali progressisti sono andati incontro a un cambiamento politico e antropologico, inseguendo una tendenza ad adeguarsi al linguaggio premiato dagli algoritmi con visibilità e like: quello che calca forzatamente le emozioni, i sentimenti, l'indignazione morale, la colpevolizzazione individuale e il vittimismo". Ci si concentra sui cicli di attenzione e gli spazi di organizzazione concessi dalla piattaforma – tra una polemica sulla presa di posizione di una poetessa influencer sugli psicofarmaci e la querelle sulle parole di un premio Nobel circa il modo migliore di cuocere la pasta – abbassando sempre di più l'asticella della partecipazione. Il risultato è una grammatica limitata e zoppa in partenza, che si rivela

“efficace a mobilitare la propria “bolla social”, molto meno a convincere chi non lo è già”, scrive Calella.

Una componente fondamentale di queste storie è lo stigma sociale a innesco immediato che portano con sé, la macchia che rende i loro protagonisti dei paria della società, a fronte di colpe spesso minime, e talvolta – appunto – direttamente inesistenti. Una moderna Lettera scarlatta che la storica americana Anne Appelbaum, in un saggio uscito sul settimanale “The Atlantic”, ha definito “un nuovo puritanesimo”: come ai tempi del più rigido conformismo di stampo religioso anglosassone, è la pressione sociale a regolare i comportamenti pubblici e privati delle persone.

Quasi nessuno è più interessato a fisime superate come il giusto processo e la presunzione d’innocenza, perché il brave new world dimostra regolarmente e senza troppe lamentele di poterne fare a meno: non ci sarà mica bisogno della sentenza di un tribunale per stabilire che un professore universitario accusato di “comportamenti scorretti” in un campus non deve più accedere a un’aula scolastica, no? E per quale motivo una società dovrebbe vivere col dubbio che un suo impiegato abbia effettivamente esibito un gesto vile e razzista durante l’orario di servizio? Se questo vi sembra tutto sommato ragionevole, probabilmente non avete pensato all’inevitabile rovescio della medaglia: la creazione di una società disseminata di trappole comunicative incrociate, dove basta un tweet motivato da sentimenti poco nobili, come la volontà di primeggiare o un risentimento personale, per distruggere la vita professionale e privata di una persona.

Comprensione e analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto generale del brano, concentrandoti in particolare sulle tesi e le argomentazioni dell’autore
2. Spiega per quale motivo strategico dal punto di vista argomentativo l’autore ricorre all’articolo di Giulio Calella per avvalorare le sue tesi.
3. Cosa intende l’autore con le espressioni metaforiche “tribalizzazione del discorso pubblico in nicchie regolate dalla dopamina”, “trappole comunicative incrociate” e “nuovo puritanesimo”? Che effetto complessivo hanno sull’efficacia comunicativa del testo?
4. Lo stile dell’autore è polemico e velatamente satirico, come si confà al genere letterario del *pamphlet*. Approfondisci le considerazioni stilistiche e individua alcuni esempi tratti dal brano.

Produzione

Raccogliendo l’invito dell’autore ad evitare un posizionamento “tribale”, rifletti sui temi proposti con riferimento alle tue conoscenze e ai tuoi riferimenti culturali. Puoi segnalare esempi di tribalizzazione e polemica orientata alla “bolla social”, di stigma o vittimizzazione

con riferimento alle tue conoscenze storiche (caccia al capro espiatorio, manipolazione dell'opinione pubblica) individuando analogie e differenze con i fenomeni contemporanei. Puoi riflettere sulle origini storiche di questo fenomeno o su come sarebbe possibile affrontarlo, sul piano personale o su quello generale, restituendo vivibilità allo spazio pubblico social reso così tossico da queste dinamiche di potere sociale e (stando all'autore) soprattutto economico.

TRACCIA 3. Fast fashion, il caro prezzo della moda low cost. Valentina Menassi, Il Giornale, 4 Aprile 2023

Il fast fashion produce circa il 4% dei rifiuti globali. È un modello di produzione e vendita di abbigliamento a basso costo, spesso prodotto in massa in paesi con bassi salari e condizioni di lavoro precarie.

Il Fast Fashion costa caro. Il modello che ha rivoluzionato il mondo della moda grazie ai prezzi contenuti per i consumatori finali in realtà presenta un conto salato in termini sociali e ambientali. Uno dei problemi principali del fast fashion è la sua produzione su vasta scala e il conseguente impatto ambientale. L'industria tessile è una delle più inquinanti al mondo, a causa del consumo di risorse idriche, dell'uso di sostanze chimiche nocive e della produzione di rifiuti. Per non parlare dello sfruttamento dei lavoratori.

La cultura dello scarto. Secondo un rapporto del 2019 della Fondazione Ellen MacArthur, l'industria della moda produce circa 2,1 miliardi di tonnellate di rifiuti all'anno, il che equivale a circa il 4% di tutti i rifiuti globali. Inoltre, la produzione di abbigliamento a basso costo ha spinto i consumatori a comprare sempre di più, spesso a discapito della qualità e della durata dei capi. Ciò ha portato a una cultura dello scarto, in cui i vestiti vengono indossati poche volte prima di essere gettati. Questo ha creato un enorme problema di smaltimento dei rifiuti tessili, che spesso finiscono in discariche o inceneritori, causando ulteriore inquinamento.

A rischio i diritti dei lavoratori. Oltre ai problemi ambientali, il fast fashion ha anche conseguenze sociali negative. La produzione di abbigliamento a basso costo spesso avviene in paesi in via di sviluppo, dove i lavoratori sono sottopagati e lavorano in condizioni di lavoro pericolose. In molti casi, le fabbriche che producono abbigliamento fast fashion violano i diritti dei lavoratori, inclusi il diritto a salari equi, orari di lavoro regolari e condizioni di lavoro sicure. Infatti, uno studio dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), afferma che circa il 75% dei lavoratori dell'industria tessile mondiale sono donne e molte di queste donne lavorano in condizioni precarie e sono sottopagate.

Acquistare in modo sostenibile e responsabile. I consumatori possono contribuire al fine di contrastare il fast fashion, scegliendo di acquistare abbigliamento di alta qualità, preferibilmente prodotto in modo sostenibile e responsabile. Possono anche considerare

l'acquisto di abbigliamento di seconda mano o l'affitto di abiti per eventi speciali, in modo da ridurre il consumo di abbigliamento nuovo. Come spiega un rapporto del 2017 della società di consulenza McKinsey, l'industria della moda ha visto un aumento del 4,5% nelle vendite annue tra il 2000 e il 2015, ma ha anche registrato una diminuzione della durata media di un capo di abbigliamento del 36%. In conclusione, il fast fashion è un problema serio che ha gravi conseguenze ambientali e sociali.

Tuttavia, ci sono molte azioni che possono essere intraprese per combattere questo fenomeno, inclusa l'adozione di un approccio più sostenibile alla moda da parte delle aziende e dei consumatori. Solo attraverso un impegno congiunto è possibile creare un'industria della moda più equa, sostenibile e rispettosa nei confronti di chi lavora in questo settore.

Comprensione e Analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassunto. Stendi un breve riassunto (massimo 80 parole) del contenuto dell'articolo, evidenziando i principali problemi (ambientali e sociali) legati al modello del fast fashion e le possibili soluzioni proposte.
2. Rispondi in modo chiaro e conciso alle seguenti domande, basandoti esclusivamente sulle informazioni presenti nel testo.
 - a) Quali sono le due principali categorie di costi (o conseguenze negative) del fast fashion evidenziate nell'articolo, nonostante i prezzi contenuti per i consumatori finali?
 - b) Secondo il testo, qual è il contributo percentuale dell'industria della moda ai rifiuti globali e quale meccanismo ha portato alla cosiddetta "cultura dello scarto"?
 - c) Quali sono le condizioni di lavoro precarie menzionate nel testo che affliggono i lavoratori dell'industria tessile, in particolare le donne (citando il dato fornito dall'ILO)?
 - d) Il testo suggerisce tre azioni concrete che i consumatori possono intraprendere per contrastare il fenomeno del fast fashion. Quali sono?

Produzione

Svilupa una riflessione critica sull'argomento proposto: partendo dalle informazioni fornite dall'articolo, soffermati sul concetto di "cultura dello scarto" e sulle sue implicazioni sociali e ambientali. Rifletti su come il modello di produzione e consumo del fast fashion abbia modificato il rapporto tra individuo e capo di abbigliamento, trasformandolo da bene durevole e di valore a prodotto usa e getta. Presenta la tua opinione su quale dovrebbe essere il ruolo della responsabilità individuale del consumatore (citando le possibili soluzioni proposte dall'autore) e quali, invece, dovrebbero essere gli interventi necessari a livello aziendale o istituzionale per favorire un'industria della moda più etica e sostenibile.

PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

TRACCIA 1

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura. Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza. La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA 2

“Io vorrei che tutti cominciassimo a progettare un mondo diverso. Un mondo più giusto. Un mondo di uomini e donne più felici e fedeli a se stessi. Ecco da dove cominciare: dobbiamo cambiare quello che insegniamo alle nostre figlie . Dobbiamo cambiare anche quello che insegniamo ai nostri figli”

Chimamanda Ngozi Adichie è una scrittrice nigeriana , nata nel 1977, laureatasi negli Stati Uniti, che ha pubblicato poesie e romanzi di grande successo, in cui affronta il tema della condizione femminile. Nel 2012 ha tenuto il discorso da cui è tratto il pensiero sopra riportato, poi divenuto un libro dal titolo "Dovremmo tutti essere femministi". Si definisce una "felice femminista africana", chiarendo come il femminismo del nuovo millennio abbia superato le contrapposizioni con il mondo maschile, per impegnarsi invece nella costruzione di un mondo più equo, in cui tutti, uomini e donne, godano del diritto di essere felici.

Rifletti su questo appello di Adichie ed esprimi le tue considerazioni sul valore attuale delle sue parole, traendo spunto anche dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto

TRACCIA 3

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima. Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in "Elle", 9 marzo 2017 . Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo.

Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

Anno Scolastico 2025 / 2026 I. I. S . “E. ALESSANDRINI”

**ESAME DI MATURITA’
SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO
CLASSI QUINTE**

28/04/2026

Durata massima della prova: 6 ore, dalle ore 8.00 alle 14.00

E’ consentito soltanto l’uso del dizionario d’italiano. E’ consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’istituto prima della fine della quinta ora.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 - Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:¹

due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno, fratte di tamerice²,
il palpito lontano d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese nativo, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Traccia A2 - Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» (*se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla*) che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia?
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1 - Testo tratto da: Piers Brendon, Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle

banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

Traccia B2

Testo tratto da

Dichiarazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità.

«La Costituzione garantisce a ogni donna e uomo, senza eccezioni, l'esercizio dei propri diritti.

È, sovente, un percorso arduo, specie per troppe persone con disabilità, che vivono condizioni di solitudine ed emarginazione.

Accade nella vita di ogni giorno, nelle strade dei nostri paesi e delle nostre città, nelle famiglie, nella scuola, nei servizi pubblici, nei luoghi di lavoro.

Pregiudizi e stereotipi ostacolano la piena partecipazione alla vita della comunità e la messa in valore dei loro talenti.

Le famiglie affrontano sfide enormi. Ritardi, dinieghi, complicazioni irragionevoli, aggravano il peso economico, organizzativo ed emotivo della cura delle persone con disabilità, talvolta afflitte da abusi e maltrattamenti oltre che da discriminazioni. È una ferita per l'intera collettività e a essa va posto riparo con politiche e scelte appropriate.

L'inclusione arricchisce l'intera comunità, contribuisce a un progresso sociale autentico e condiviso, in cui le persone con disabilità non vengono considerate un peso, bensì membri a pieno titolo della vita comune, alla quale sono chiamati a prendere parte con le capacità di cui sono dotati».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti il Presidente sostiene l'importanza dell'inclusione delle persone con disabilità?
3. Il testo si sofferma sugli ostacoli che limitano la piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere dell'autore, gli atteggiamenti e le scelte concrete necessari per contrastare emarginazione e discriminazione.
5. In che modo il Presidente sottolinea il ruolo della comunità e delle istituzioni nel contrastare emarginazione e discriminazione?
6. Spiega il significato dell'affermazione secondo cui «l'inclusione arricchisce l'intera comunità» e analizza il valore che essa assume nel testo.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il

tuo punto di vista sul tema dell'inclusione, dei diritti e della dignità delle persone con disabilità, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano strutturati in un testo coerente e coeso.

Traccia B3 - Tratto da: Telmo Pievani, Un quarto d'era (geologica) di celebrità, in Sotto il vulcano, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico. L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura. Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...] Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla

biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione 'vicolo cieco in cui ci siamo infilati'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della 'tecnosfera materiale'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione 'geologico quarto d'ora di celebrità'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di 'tecnosfera', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1 -

[Discorso sul federalismo pragmatico](#)

Università di Leuven, Mario Draghi

Fin dalla sua nascita, l'architettura dell'Unione europea ha incarnato la convinzione che il diritto internazionale, sostenuto da istituzioni credibili, favorisca pace e prosperità. Poiché nessuno Stato europeo conservava da solo la capacità di difendersi, la nostra dottrina di sicurezza si è modellata sulla protezione garantita dagli Stati Uniti. Insieme, e sempre in alleanza con Washington, siamo stati in grado di affrontare ogni minaccia e di assicurare la pace in Europa. Con la sicurezza garantita e il commercio che si svolgeva in larga parte

all'interno di quell'alleanza, abbiamo potuto perseguire senza rischi l'apertura economica come base della nostra prosperità e della nostra influenza.

L'ordine globale oggi defunto, tuttavia, non è fallito perché fondato su un'illusione. Ha prodotto [infatti] benefici reali e ampiamente condivisi: per gli Stati Uniti, in quanto egemone, attraverso un'influenza incontestata in tutti i campi e il privilegio di emettere la valuta di riserva mondiale; per l'Europa, grazie a una profonda integrazione commerciale e a una stabilità senza precedenti; per i Paesi in via di sviluppo, tramite la partecipazione all'economia globale, che ha sollevato dalla povertà miliardi di persone. [...]

L'integrazione profonda ha creato dipendenze che possono essere sfruttate quando non tutti i partner sono alleati. L'interdipendenza, un tempo considerata una fonte di reciproca moderazione, è diventata una fonte di leva e di controllo. La governance multilaterale non disponeva né degli strumenti per affrontare questi squilibri, né di un linguaggio per riconoscere le dipendenze. La fede nei benefici reciproci del commercio rendeva impensabile l'idea stessa di una dipendenza "armata". Il collasso di questo ordine non è di per sé la minaccia principale. Un mondo con meno scambi e regole più deboli sarebbe doloroso, ma l'Europa saprebbe adattarsi. La vera minaccia è ciò che lo sostituisce.

Ci troviamo di fronte a un'America che, almeno nella sua postura attuale, enfatizza i costi sostenuti ignorando i benefici ottenuti. [...]

In questa fase, la strada migliore per l'Europa è quella che sta già percorrendo: concludere accordi commerciali con partner affini che offrano diversificazione e rafforzare la nostra posizione nelle catene del valore in cui siamo già critici. È qui che oggi l'Europa esercita potere. Nel 2023 l'UE è stata il maggiore esportatore e importatore mondiale di beni e servizi, con importazioni dal resto del mondo pari a 3.600 miliardi di euro, ed è il principale partner commerciale di oltre 70 Paesi. [...]

Presi singolarmente, la maggior parte dei Paesi dell'UE non è nemmeno una media potenza capace di navigare questo nuovo ordine formando coalizioni efficaci. Collettivamente, però, disponiamo di qualcosa di più grande: scala, ricchezza, cultura politica e settantacinque anni di costruzione istituzionale di un progetto comune. Tra tutti coloro che oggi si collocano tra Stati Uniti e Cina, solo gli europei hanno l'opzione di diventare una vera potenza autonoma. Dobbiamo quindi decidere se restare semplicemente un grande mercato, soggetto alle priorità altrui, oppure compiere i passi necessari per diventare una potenza. [...]

Dove l'Europa si è federata — commercio, concorrenza, mercato unico, politica monetaria — siamo rispettati come potenza e negoziamo come un unico soggetto. Dove non lo abbiamo fatto — difesa, politica industriale, affari esteri — siamo trattati come una somma disordinata di Stati di medie dimensioni. E dove commercio e sicurezza si intersecano, i nostri punti di forza non riescono a compensare le nostre debolezze. [...]

Alcuni potrebbero illudersi che il mondo non sia cambiato o che la geografia li protegga. Ma siamo tutti vulnerabili, che lo riconosciamo o meno. Le vecchie divisioni sono state superate da una minaccia comune.

Tuttavia, la minaccia da sola non basta. Ciò che è iniziato nella paura deve proseguire nella speranza. Agendo insieme, riscopriremo il nostro orgoglio, la fiducia in noi stessi e la fede nel nostro futuro. Ed è su questa base che l'Europa sarà costruita.

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, italiano ed europeo, sul significato profondo di questo discorso che Mario Draghi ha pronunciato all'Università di Leuven, l'11/02/2026, e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione, che vedranno per più lungo tempo gli effetti delle scelte da fare oggi.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia C2 - Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?, in 7-Sette - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa? Una nuova ricerca, pubblicata su Science, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	

<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)</p>	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione e del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)</p>	
<p>LESSICO E STILE (max 15 punti)</p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)</p>	
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</p>	<p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)</p>	
<p>OSSERVAZIONI</p>				<p>TOTALE /100</p>

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<p>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</p>		<p>- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10</p>	<p>Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10) 	
<p>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)</p>	<p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		<p>- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<p>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</p>		<p>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10</p>	<p>Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)</p>	
<p>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)</p>	<p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10</p>		<p>L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)</p>	
		<p>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)</p>	

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - Griglia di valutazione per studente DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 15	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: D. non ne rispetta alcuno (7) E. li rispetta in minima parte (9) F. li rispetta sufficientemente (11) G. li rispetta quasi tutti (13) H. li rispetta completamente (15)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: ✓ minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) ✓ scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) ✓ sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) ✓ adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) ✓ buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		<input type="checkbox"/> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <input type="checkbox"/> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta e articolata del testo punti 35	L'elaborato evidenzia: ● diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (11) ● una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (17) ● una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (23) ● una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (29) ● una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (35)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: ✓ l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) ✓ la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) ● una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) ● un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) ● una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: <input type="checkbox"/> un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) <input type="checkbox"/> un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) <input type="checkbox"/> un lessico semplice ma adeguato (9) <input type="checkbox"/> un lessico specifico e appropriato (12) <input type="checkbox"/> un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
	- Correttezza grammaticale (ortografia,		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun PDP	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo - Griglia di valutazione per studente DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> ● non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) ● rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) ● rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) ● rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) ● rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ✓ minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) ✓ scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) ✓ sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) ✓ adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) ✓ buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) 	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: I. riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) J. una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) K. un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) L. una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) M. un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ✓ Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: <input type="checkbox"/> l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) <input type="checkbox"/> la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) <input type="checkbox"/> una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) <input type="checkbox"/> un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ✓ un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) ✓ un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) ✓ un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) ✓ un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) ✓ un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: <input type="checkbox"/> un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) <input type="checkbox"/> un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) <input type="checkbox"/> un lessico semplice ma adeguato (9) <input type="checkbox"/> un lessico specifico e appropriato (12) <input type="checkbox"/> un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
	- Correttezza grammaticale		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun PDP	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTI CA	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
OSSERVAZIONI			TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 15	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> ✓ non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (7) ✓ rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (9) ✓ rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (11) ✓ rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (13) ✓ rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (15) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ✓ minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) ✓ scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) ✓ sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) ✓ adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) ✓ buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) 	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 25	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (9) <input type="checkbox"/> scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (13) <input type="checkbox"/> sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (17) <input type="checkbox"/> buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (21) <input type="checkbox"/> un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (25) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: N. l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) O. la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) P. una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) <input type="checkbox"/> un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) <input type="checkbox"/> una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> ✓ uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) ✓ uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) ✓ uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) ✓ uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) ✓ uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (9) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
	Correttezza grammaticale			

Griglia di valutazione per studente DSA

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun PDP	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Griglia di valutazione per studente con disabilità

Obiettivi minimi

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna punti 15	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> ✓ non ne rispetta nessuno (9) ✓ li rispetta sufficientemente (11) ✓ li rispetta quasi tutti (13) ✓ li rispetta completamente (15) 	
	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (8) ✓ sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) ✓ adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) 	
CONTENUTO (max 50 punti)	- Comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 35	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (13) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (18) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza di analisi e interpretazione (27) - una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione completa e precisa (33) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (35) 	

ORGANIZZAZIONE (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	L'elaborato evidenzia: - organizzazione non ordinata, e connessione labile tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione e un'elementare connessione tra le idee (16) - un'efficace organizzazione con un'appropriata connessione tra le idee (20)	
	LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero (5) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7) <input type="checkbox"/> un lessico semplice ma adeguato (10) <input type="checkbox"/> un lessico specifico e appropriato (12) <input type="checkbox"/> un lessico specifico, vario ed efficace (15)
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Dispensato. I 15 punti sono spalmati negli altri indicatori e nei descrittori.	
OSSERVAZIONI			TOTALE /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Griglia di valutazione per studente con disabilità

Obiettivi minimi

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)	- rispetto della consegna - individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	L'elaborato: - non rispetta la consegna (7) - rispetta sufficientemente la consegna ma non individua la tesi e le argomentazioni (10) - rispetta la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni (12) - rispetta completamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni del testo (15)	
CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15	L'elaborato evidenzia: • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 25	L'elaborato evidenzia: Q. una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (13) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali (17) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (21) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, anche personali, usati con correttezza (23) - un dominio ampio dei riferimenti culturali, anche personali, usati con correttezza e pertinenza (25)	
ORGANIZZAZIONE (max 30 punti)	• Ideazioni e, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) - un'embrionale organizzazione del discorso, con idee poco ordinate (10) - un'organizzazione del discorso poco efficace, e idee non sempre opportunamente connesse (13) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (17) ✓ un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (20)	
	- Capacità di sostenere con coerenza il discorso, adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: <input type="checkbox"/> un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) <input type="checkbox"/> un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) <input type="checkbox"/> un lessico semplice ma adeguato (9) <input type="checkbox"/> un lessico specifico e appropriato (12) <input type="checkbox"/> un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della	Dispensato. I 15 punti sono spalmati negli altri indicatori e nei descrittori.	

	punteggiatura.		
OSSERVAZIONI			TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Griglia di valutazione per studente con disabilità

Obiettivi minimi

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)	- rispetto della consegna - individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	L'elaborato: - non rispetta la consegna (7) - rispetta sufficientemente la consegna ma non individua la tesi e le argomentazioni (10) - rispetta la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni (12) - rispetta completamente la consegna e individua la tesi e le argomentazioni del testo (15)	
CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15	L'elaborato evidenzia: • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 25	L'elaborato evidenzia: R. una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (13) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali (17) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (21) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, anche personali, usati con correttezza (23) - un dominio ampio dei riferimenti culturali, anche personali, usati con correttezza e pertinenza (25)	
ORGANIZZAZIONE (max 30 punti)	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) - un'embrionale organizzazione del discorso, con idee poco ordinate (10) - un'organizzazione del discorso poco efficace, e idee non sempre opportunamente connesse (13) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (17) ✓ un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (20)	
	- Capacità di sostenere con coerenza il discorso, adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: <input type="checkbox"/> un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) <input type="checkbox"/> un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) <input type="checkbox"/> un lessico semplice ma adeguato (9) <input type="checkbox"/> un lessico specifico e appropriato (12) <input type="checkbox"/> un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Dispensato. I 15 punti sono spalmati negli altri indicatori e nei descrittori.	

OSSERVAZIONI	TOTALE /100
--------------	---------------------

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI MATURITA' DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Prova di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI
SERVIZI COMMERCIALI E DIRITTO ED ECONOMIA

Tipologia A: redigere un report e/o un'infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Nucleo tematico n.3: analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale;

Parte 1 – Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali –

PRIMA PARTE

L'interpretazione del bilancio attraverso la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e la successiva analisi per indici rappresenta un passaggio fondamentale per la comprensione dell'andamento dell'impresa.

Il candidato/la candidata:

- commenti la precedente affermazione;
- illustri le modalità di rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico;
- spieghi il significato dei margini utilizzati per la valutazione della struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa;
- rielabori secondo il criterio finanziario lo Stato Patrimoniale della Alfa spa (di seguito riportato con il dettaglio della situazione patrimoniale), calcoli i margini e rediga un breve report di commento dei risultati ottenuti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31/12/n			
Immobilizzazioni		Fondi ammortamento	
Brevetti industriali	99.000	Fondo amm.to brevetti ind.li	9.900
Terreni e fabbricati	2.750.400	Fondo amm.to fabbricati	602.500
Impianti e macchinario	3.140.000	Fondo amm.to impianti e macc.	1.537.000
Attrezzature industriali	530.000	Fondo amm.to attrezz. ind.li	102.000
Arredamento	240.000	Fondo amm.to arredamento	96.800
Automezzi	610.000	Fondo amm.to automezzi	201.000
Attivo circolante		Fondi svalutazione	
Materie prime	585.000	Fondo svalutazione crediti	79.100
Semilavorati	42.360		
Prodotti finiti	735.000	Fondi per rischi e oneri	
Crediti verso clienti	1.458.000	Fondo manutenzioni cicliche	49.000
Crediti diversi	78.000		
Denaro in cassa	4.900	Debiti per TFR	640.000
		Debiti	
		Mutui passivi	600.000
		Banche c/c passivi	202.000
		Debiti verso fornitori	760.000
		Cambiali passive	54.500
		Debiti diversi	199.000
		Ratei passivi	12.000
		Patrimonio netto	
		Capitale sociale	4.200.000
		Riserva legale	244.000
		Riserva statutaria	135.600
		Utile d'esercizio	548.260
Totale attivo	10.272.660	Totale passivo	10.272.660

STATO PATRIMONIALE art.2424 c.c.

ATTIVO		PASSIVO E NETTO	
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>0</u>	A) PATRIMONIO NETTO	
B) IMMOBILIZZAZIONI		<i>I - Capitale sociale</i>	4.200.000
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	
1) Costi di impianto e di ampliamento		<i>III - Riserve di rivalutazione</i>	
3) Diritti di brevetto ind.le e opere dell'ingegno		<i>IV - Riserva legale</i>	244.000
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89.100	<i>V - Riserve statutarie</i>	135.600
5) Avviamento		<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	548.260
7) Altre		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	<u>5.127.860</u>
<i>Totale</i>	<u>89.100</u>	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
1) Terreni e fabbricati	2.147.900	2) Per imposte, anche differite	
2) Impianti e macchinario	1.603.000	3) Strumenti finanziari derivati passivi	
3) Attrezzature industriali e commerciali	428.000	4) Altri	49.000
4) Altri beni	552.200	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	<u>49.000</u>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
<i>Totale</i>	<u>4.731.100</u>	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>640.000</u>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		D) DEBITI	
1) Partecipazioni in altre imprese		4) Debiti verso banche	802.000
2) Crediti		<i>(di cui 540.000€ esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	
<i>Totale</i>		7) Debiti verso fornitori	814.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	<u>4.820.200</u>	<i>(di cui 75.000€ esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		12) Debiti tributari	199.000
<i>I - Rimanenze</i>		13) Debiti verso istituti di previdenza sociale	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	627.360	14) Altri debiti	
4) Prodotti finiti e merci	735.000	TOTALE DEBITI (D)	<u>1.815.500</u>
<i>Totale</i>	<u>1.362.360</u>	E) RATEI E RISCONTI	<u>12.000</u>
<i>II - Crediti</i>			
1) Verso clienti	1.378.900		
5-bis) Crediti tributari			
5-ter) Imposte anticipate			
5-quater) Verso altri	78.000		
<i>Totale</i>	<u>1.456.900</u>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali			
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	4.900		
<i>Totale</i>	<u>4.900</u>		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	<u>2.824.160</u>		
D) RATEI E RISCONTI	<u>0</u>		
TOTALE ATTIVO	<u>7.644.360</u>	TOTALE PASSIVO	<u>7.644.360</u>

Per la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario si considerino le seguenti informazioni tratte dalla Nota integrativa:

- ✓ il Fondo manutenzioni cicliche è per metà importo da considerare una passività corrente;
- ✓ i debiti per TFR si riferiscono per l'importo di 45.000 euro a un dipendente che lascerà l'impresa il prossimo anno;
- ✓ in data 1/06 del prossimo esercizio sarà rimborsata una quota del mutuo di 60.000 euro;
- ✓ i debiti verso fornitori che scadono oltre i 12 mesi successivi sono pari a 75.000 euro;
- ✓ tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i 12 mesi successivi;
- ✓ la delibera di destinazione dell'utile prevede il 5% a riserva legale, 24.400 euro a riserva statutaria e il resto come dividendo agli azionisti.

Parte 2 – Diritto ed Economia –

La società Alfa Spa, di cui nella prima parte della prova sono riportati alcuni dati di bilancio, opera nel settore della produzione e commercializzazione di componenti hardware destinati al mercato informatico. L'azienda è caratterizzata da una struttura organizzativa articolata che comprende area amministrativa, area commerciale e reparto produttivo.

Negli ultimi anni il settore di riferimento è stato interessato da una crescente competizione tra imprese, da una maggiore pressione sui prezzi e da una domanda non sempre stabile. In questo contesto molte aziende del settore stanno rivedendo le proprie politiche di gestione del personale,

cercando di mantenere l'equilibrio economico attraverso un attento controllo dei costi del lavoro e una maggiore flessibilità organizzativa.

Dalla documentazione di bilancio emerge la presenza di un fondo TFR di importo significativo, circostanza che lascia presumere l'esistenza di una forza lavoro numerosa o comunque stabile nel tempo, elemento che segnala il peso del personale tra i costi aziendali e l'importanza della sua corretta gestione.

La direzione aziendale sta predisponendo la Nota integrativa al bilancio e intende inserire una relazione relativa alla situazione e all'andamento del personale nel corso dell'esercizio, evidenziando le principali scelte organizzative e contrattuali adottate dall'impresa.

Nel redigere tale relazione sarà necessario tenere conto delle dinamiche attuali del mercato del lavoro, della normativa vigente in materia di lavoro subordinato e delle diverse tipologie contrattuali utilizzabili dalle imprese (contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, apprendistato, ecc.), nonché dei fenomeni di flessibilità, precarietà e deregulation del lavoro che caratterizzano il sistema produttivo contemporaneo.

Il candidato/la candidata, dopo aver individuato la forma giuridica dell'impresa analizzata e il tipo di mercato in cui essa opera, rediga una relazione da inserire nella Nota integrativa al bilancio relativa alla situazione del personale dell'azienda che può contenere eventualmente tabelle con dati ipotizzati ma realistici.

Nella relazione il candidato dovrà:

- ipotizzare la dimensione della forza lavoro dell'impresa;
- indicare il numero dei dipendenti all'inizio e alla fine dell'esercizio, motivando eventuali variazioni;
- descrivere le principali tipologie di contratti di lavoro utilizzate dall'azienda;
- motivare le scelte di gestione del personale anche alla luce delle esigenze di contenimento dei costi aziendali e delle dinamiche del mercato del lavoro;

- proporre eventuali strategie organizzative e contrattuali che possano contribuire a migliorare l'efficienza dell'impresa nel rispetto della normativa sul lavoro.

Durata massima della prova: 6 ore.

La prova si compone di due parti. Entrambe predisposte dalla Commissione interna d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

Per i candidati con DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010 e del Decreto Ministeriale 5669/2011, nonché per gli studenti con BES individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e della Circolare Ministeriale n. 8/2013, si applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PDP, nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 62/2017 e dalle Ordinanze Ministeriali sull'Esame di Stato.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare la propria postazione, nemmeno momentaneamente per recarsi ai servizi, prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori del livello	Punteggio massimo indicatore	Punteggio massimo livello	Punteggio ottenuto
1. Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal testo e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	3	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal testo e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici e logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		2	
	Coglie parzialmente le informazioni tratte dalla traccia e dalle situazioni operative. Individua solo alcuni vincoli presenti e li utilizza in modo parziale.		1,5	

	Coglie in modo parziale (o non coglie del tutto) le informazioni tratte dalla traccia e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti, ma non li applica o li utilizza in modo appropriato.		<1,5	
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo.	Dimostra di aver analizzato e compreso le indicazioni di partenza, i vincoli e l'obiettivo finale della situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7	7	
	Dimostra di aver analizzato e compreso le indicazioni di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		6	
	Non dimostra di aver analizzato e compreso completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva sufficientemente le scelte proposte.		5	
	Dimostra di non aver analizzato e compreso i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		0 < x < 4	
3. Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	7	7	
	Costruisce un elaborato corretto e completo ma con osservazioni prive di originalità.		6	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		5	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		0 < x < 4	
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, descrivendo le scelte operate con ricco linguaggio tecnico.	3	3	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia descrivendo le scelte operate con linguaggio tecnico adeguato.		2	
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia, descrivendo le scelte operate con linguaggio tecnico sufficiente.		1,5	
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia, descrivendo le scelte operate con linguaggio tecnico lacunoso e/o non adeguato.		<1,5	
TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI DSA/BES

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori del livello	Punteggio massimo attribuito all'indicatore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio ottenuto
---	-------------------------	---	---	--------------------

1. Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal testo e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	3	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dal testo e dalle situazioni operative. Riconosce parte dei vincoli numerici e logici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		2	
	Coglie parzialmente le informazioni tratte dalla traccia e dalle situazioni operative. Individua solo alcuni vincoli presenti, ma non li applica o li utilizza in modo appropriato.		1,5	
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo.	Dimostra di aver analizzato e compreso le indicazioni di partenza, i vincoli e l'obiettivo finale della situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7	7	
	Dimostra di aver analizzato e compreso le indicazioni di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa.		6	
	Non dimostra di aver analizzato e compreso completamente i vincoli presenti nella situazione operativa.		4-5	
3. Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Costruisce un elaborato corretto e completo di osservazioni personali coerenti con la traccia.	7	7	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi.		6	
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		4-5	
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, descrivendo le scelte operate con linguaggio tecnico adeguato.	3	3	
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia, descrivendo le scelte operate con linguaggio tecnico sufficiente.		2	
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia, descrivendo le scelte operate con linguaggio tecnico lacunoso e/o non adeguato.		1	



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI MATURITA' DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Prova di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI
SERVIZI COMMERCIALI E DIRITTO ED ECONOMIA

Tipologia C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

Nucleo tematico n. 2: Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.

PRIMA PARTE – Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

« Oggi, in un momento in cui i fondamentali economici appaiono sempre più compromessi, le guerre – come quella recente in Iran – non rappresentano soltanto eventi di natura militare, ma costituiscono fenomeni economici, politici e aziendali che incidono direttamente sulle decisioni d'impresa. In un contesto in cui l'incertezza si configura come una variabile costante, la decisione imprenditoriale assume un ruolo centrale e la contabilità gestionale si pone tra i principali strumenti di supporto alle scelte che l'impresa è chiamata ad assumere »

In tale contesto, strumenti di contabilità gestionale come la Break Even Analysis assumono un ruolo strategico, consentendo all'impresa di valutare tempestivamente l'impatto delle variazioni di costi e ricavi e di orientare le decisioni produttive e commerciali. La Break Even Analysis detta anche BEA è una tecnica di programmazione e di controllo basata sulla variabilità dei costi e dei ricavi, dei quali permette di evidenziare l'andamento in determinate ipotesi, individuando il punto di equilibrio (*break even point*).

1. Il candidato, dopo aver adeguatamente commentato la precedente affermazione, illustri le caratteristiche dell'analisi BEA, indicando le motivazioni per cui essa è utile nelle decisioni dell'impresa, e consideri il seguente caso aziendale.

L'impresa industriale Alfa S.p.A. ha una capacità produttiva annua di 80.000 unità di prodotto Delta1 e sostiene costi fissi su base annua per l'importo complessivo di euro 210.000. Il costo variabile unitario è di euro 7, mentre il prezzo unitario di vendita è di euro 13.

Il candidato determini:

2. il punto di equilibrio;
3. il grado di sfruttamento degli impianti in riferimento alla quantità di equilibrio;
4. il diagramma di redditività relativo alla produzione indicata;
5. la quantità di produzione necessaria per conseguire un utile di euro 120.000

SECONDA PARTE - Diritto ed Economia

In relazione alla situazione aziendale descritta, Alfa S.p.A., sulla base delle analisi di contabilità gestionale e delle scelte strategiche orientate a riduzione dei costi e ottimizzazione dei processi, avvia la digitalizzazione dei processi amministrativi e commerciali.

Ciò comporta la sostituzione dei documenti cartacei con documenti informatici, l'uso della firma elettronica nei contratti, l'adozione della Posta Elettronica Certificata (PEC) e l'implementazione di una piattaforma digitale per la gestione dei dati personali, anche a livello internazionale. Ne derivano problematiche giuridiche relative alla validità dei documenti e alla tutela dei dati.

Il candidato, partendo dalla nozione di documento e distinguendo tra analogico e informatico, analizzi l'efficacia probatoria delle diverse forme documentali nell'attività d'impresa, con particolare riferimento ai documenti digitali nei contratti. Valuti inoltre le diverse tipologie di firma elettronica, evidenziandone caratteristiche, valore giuridico e livelli di sicurezza, individuando le soluzioni più idonee per contratti commerciali, procedure interne e vendite online, in coerenza con gli obiettivi di efficienza e contenimento dei costi.

Esamini poi il funzionamento e il valore legale della PEC, valutandone l'idoneità come strumento di comunicazione tra imprese e con i terzi, anche ai fini probatori.

Inoltre, analizzi l'applicazione del GDPR, sotto i profili soggettivo, oggettivo e territoriale, considerando anche trattamenti di dati extra-UE, ed esamini i principi fondamentali della privacy, valutandone l'applicazione nei sistemi informativi aziendali.

Infine, evidenzi come le scelte giuridiche e organizzative in materia di documentazione digitale e protezione dei dati incidano su efficienza operativa, riduzione dei costi e gestione del rischio, in coerenza con le decisioni economiche.

Durata massima della prova: 6 ore.

La prova si compone di due parti. Entrambe predisposte dalla Commissione interna d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

Per i candidati con DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010 e del Decreto Ministeriale 5669/2011, nonché per gli studenti con BES individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e della Circolare Ministeriale n. 8/2013, si applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PDP, nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 62/2017 e dalle Ordinanze Ministeriali sull'Esame di Stato. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare la propria postazione, nemmeno momentaneamente per recarsi ai servizi, prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Indicatori	Descrittori del livello	Punteggio massimo o indicato	Punteggio massimo o livello	Punteggio ottenuto
1. Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Identifica con precisione assoluta tutti i dati e ne interpreta correttamente ogni sfumatura logica, senza errori o omissioni.	3	3	
	Identifica i dati principali e comprende il senso generale della traccia, con lievi omissioni o imprecisioni non rilevanti.		2	
	Identificazione parziale dei dati o interpretazione errata o incompleta dei vincoli principali.		1	
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo.	Individua la strategia ottimale; applica le metodologie professionali con rigore, efficienza e padronanza assoluta.	7	7	
	Strategia coerente ed efficace; applicazione sicura delle tecniche di indirizzo, pur con minime sbavature.		6	
	Strategia adeguata ma non ottimale; applicazione delle metodologie con alcune imprecisioni o passaggi poco giustificati, ma esito sostanzialmente corretto.		5	
	Individua una strategia accettabile che porta alla risoluzione, pur con incertezze metodologiche.		4	
	Strategia debole o incompleta; uso delle metodologie non sempre pertinente, con errori che compromettono parte del procedimento.		3	
	Strategia inadeguata; applicazione metodologica errata o molto lacunosa, con errori diffusi.		2	
	Assenza di strategia coerente; uso delle metodologie non pertinente o gravemente errato.		1	
3. Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Padronanza totale dei contenuti; rispetto rigoroso dei parametri con soluzioni originali e innovative.	7	7	
	Conoscenze complete e corrette; rispetto dei vincoli; presenza di qualche spunto personale coerente.		6	

	Conoscenze adeguate; rispetto dei principali vincoli; limitata rielaborazione personale.		5	
	Conoscenze essenziali; rispetto solo dei vincoli principali; elaborazione poco approfondita.		4	
	Conoscenze parziali; rispetto incompleto dei vincoli; presenza di errori nei contenuti.		3	
	Conoscenze lacunose e frammentarie; mancato rispetto di più vincoli richiesti.		2	
	Conoscenze gravemente insufficienti; mancato rispetto dei vincoli fondamentali.		1	
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione.	Proprietà di linguaggio tecnico impeccabile; argomentazione logica, fluida e ben strutturata.	3	3	
	Uso corretto del linguaggio specifico; capacità di sostenere le proprie scelte in modo comprensibile.		2	
	Terminologia impropria o generica; argomentazione debole o frammentaria.		1	
TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI DSA/BES

Indicatori	Descrittori del livello	Punteggio massimo indicatore	Punteggio massimo livello	Punteggio ottenuto
1. Identificazione degli elementi essenziali della traccia (anche con supporto).	Comprende in modo completo i dati e i vincoli della traccia, anche attraverso strumenti compensativi, distinguendo informazioni principali e secondarie.	3	3	
	Comprende i dati principali con l'uso di strumenti compensativi o guida; interpretazione complessivamente corretta.		2	
	Comprensione parziale o difficoltosa anche con strumenti compensativi; necessita di guida costante.		1	
2. Scelta e applicazione di procedure standard e metodologie di base.	Applica correttamente le procedure utilizzando strategie adeguate e strumenti compensativi in modo autonomo ed efficace.	7	7	
	Applica le procedure in modo sostanzialmente corretto con lievi imprecisioni, utilizzando gli strumenti in modo adeguato.		6	
	Applica le procedure con alcune incertezze; utilizzo degli strumenti compensativi non sempre efficace.		5	
	Applica le procedure in modo parziale; necessita di supporto nell'uso degli strumenti.		4	

	Applica le procedure in modo incompleto e poco efficace anche con strumenti compensativi.		3	
	Difficoltà significative nell'applicazione delle procedure nonostante l'uso degli strumenti.		2	
	Non riesce ad applicare le procedure di base nemmeno con supporto.		1	
3. Utilizzo delle conoscenze fondamentali e rispetto dei parametri principali.	Dimostra pieno possesso delle conoscenze richieste; rispetta i parametri della prova con l'uso degli strumenti previsti.	7	7	
	Dimostra buone conoscenze con lievi imprecisioni; rispetto quasi completo dei parametri.		6	
	Conoscenze adeguate ma non sempre complete; rispetto parziale dei parametri.		5	
	Conoscenze essenziali ma frammentarie; rispetto limitato dei parametri.		4	
	Conoscenze lacunose; difficoltà nel rispettare i parametri.		3	
	Gravi lacune; mancato rispetto della maggior parte dei parametri.		2	
	Conoscenze assenti o non pertinenti; non rispetta i parametri fondamentali.		1	
4. Uso della terminologia di base e spiegazione dei passaggi svolti.	Comunica in modo chiaro e comprensibile, utilizzando anche strumenti compensativi; lessico adeguato.	3	3	
	Comunicazione semplice ma efficace; uso limitato del lessico tecnico.		2	
	Comunicazione difficoltosa; esposizione poco chiara anche con strumenti.		1	
TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI DVA

Indicatori	Descrittori del livello	Punteggio massimo indicatore	Punteggio massimo livello	Punteggi ottenuti
1. Identificazione degli elementi essenziali della	Identifica correttamente i dati fondamentali e i vincoli espliciti della traccia, distinguendo le informazioni principali dalle secondarie.	3	3	
	Identifica i dati principali se guidato o con l'ausilio di schemi; interpretazione parziale ma corretta.		2	

traccia (anche con supporto).	Difficoltà nel reperire le informazioni minime necessarie per iniziare il compito, anche con supporto.		1	
2. Scelta e applicazione di procedure standard e metodologie di base.	Applica in modo corretto, autonomo e completo le procedure; utilizza gli strumenti in maniera efficace risolvendo i nodi centrali.	7	7	
	Applica correttamente le procedure con lievi imprecisioni non rilevanti ai fini del risultato.		6	
	Applica le procedure in modo sostanzialmente corretto ma con alcune incertezze o passaggi non pienamente sviluppati.		5	
	Applica le procedure solo parzialmente o con errori che non compromettono del tutto il risultato.		4	
	Applica le procedure in modo incompleto e con errori significativi		3	
	Applica le procedure solo se guidato, con errori frequenti.		2	
	Non è in grado di applicare le procedure di base; strategia assente o errata.		1	
3. Utilizzo delle conoscenze fondamentali e rispetto dei parametri principali.	Dimostra pieno possesso delle conoscenze minime richieste e rispetta tutti i vincoli della prova con esecuzione accurata.	7	7	
	Dimostra buone conoscenze e rispetta quasi tutti i vincoli, con lievi imprecisioni.		6	
	Conoscenze adeguate ma non sempre complete; rispetto parziale dei vincoli.		5	
	Conoscenze essenziali ma frammentarie; rispetto solo parziale dei parametri.		4	
	Conoscenze lacunose; rispetto limitato dei vincoli.		3	
	Gravi lacune; mancato rispetto della maggior parte dei vincoli.		2	
	Conoscenze assenti o non pertinenti; non rispetta i vincoli fondamentali.		1	
4. Uso della terminologia di base e spiegazione dei passaggi svolti.	Utilizza in modo appropriato i termini tecnici fondamentali della disciplina; riesce a spiegare in modo semplice ma logico le scelte effettuate.	3	3	
	Linguaggio prevalentemente comune con limitato uso di termini tecnici; argomentazione essenziale o solo su sollecitazione.		2	
	Difficoltà nell'esposizione; linguaggio improprio e incapacità di giustificare i passaggi svolti.		1	
TOTALE				